BILANCIO

2022

SOMMARIO

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO 4

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ 5

LA STORIA 5

L'azienda dopo la cessione 7

MISSIONE E VALORI AZIENDALI 8

RELAZIONE SULLA GESTIONE 10
- APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 10
- SINTESI DEI RISULTATI 10

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 12
- LA GESTIONE ONE SCARL 12
- GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI A BACINO UNICO REGIONALE E CONTENZIOSO 13
- PROCEDURA SANZIONATORIA AGCM 13
- CONTENZIOSO PUBLIC HOUSE 14
- ACCORDO CON AUTOLINEE TOSCANE 14
- DEFINIZIONE PARTITE APERTE LEGATE AGLI ATTI D'OBBLIGO 14
- INVESTIMENTI 14
- PROGETTI FINANZIATI 15

CONTESTO MACRO ECONOMICO E NORMATIVO 16
- LE MISURE DI SUPPORTO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'EMERGENZA COVID-19 17
- COSTO DEL GASOLIO 18

PERSONALE 18
- CLIMA SOCIALE POLITICO E SINDACALE 18
- ANDAMENTO ENTRATE / USCITE PERSONALE NELL'ANNO 18
- SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI D.lgs.231/01 20

DATI GESTIONALI E STATISTICI 21
- RICAVI TIEMME DA TITOLI DI VIAGGIO 21
- PARCO BUS DI PROPRIETÀ AL 31.12.2022 21
- INFORMAZIONI SUL PERSONALE 22

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA 23
- ATTIVITA' 23
- PASSIVITA' 25
- STATO PATRIMONIALE GESTIONALE 26
- COMPOSIZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 27
- QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA 28

SITUAZIONE ECONOMICA 30
- CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO 30

INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA 33

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C. 35

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ 35

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI 35

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE 36

RICERCA E SVILUPPO 37

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI 37

AZIONI PROPRIE 39

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE 39

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO 39

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 40

tiemme
TOSCANAmobilità
SpA

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Guido Delmirani
Consiglieri:	Massimiliano Dindalini
	Leonardo Tafani

Direttore Generale

Piero Sassoli

Collegio Sindacale

Presidente:	Alessandro Nacci
Sindaci effettivi:	Silvano Materazzi
	Alberto Bambagini
Sindaci supplenti:	Claudio Innocenti Periccioli
	Claudia Piano

Società di Revisione

UNIAUDIT S.R.L.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

LA STORIA

Tiemme Spa (acronimo di Toscana Mobilità) è nata il 22 luglio 2010 dal processo di aggregazione dei rami gestionali delle quattro società madri operanti nelle province di Arezzo (LFI Spa), Siena (Train Spa), Grosseto (Rama Spa) e nel territorio di Piombino e Val di Cornia (Atm Spa). Il progetto di aggregazione è stato preceduto da uno studio durato mesi che ha visto l'approvazione dei Consigli di Amministrazione di tutti i numerosi Enti Locali soci delle quattro aziende coinvolte.

Il progetto realizzato, in linea con le nuove esigenze del mercato, ha raggiunto l'obiettivo di innalzare il livello dei servizi ai cittadini e di garantire uno strategico rafforzamento competitivo di aziende profondamente radicate sul territorio toscano. Attraverso la nascita di Tiemme è stato quindi possibile acquisire maggiore competitività e fornire risposte concrete alle crescenti necessità di efficienza ed efficacia dei servizi.

In Tiemme sono stati conferiti gli asset delle società madri quali bus, attrezzature delle officine, tecnologie e personale. Le singole società madri (Atm Spa, Train Spa, Rama Spa e LFI Spa) hanno invece conservato la proprietà degli immobili e la partecipazione in Tiemme Spa nelle quote di seguito indicate:

Socio	Nominale	Quota
TRA.IN S.p.A.	6.609.600	36,72%
LFI S.p.A.	5.457.600	30,32%
RAMA S.p.A.	5.240.234	29,11%
ATM S.p.A. - IN LIQUIDAZIONE	439.200	2,44%
Azioni proprie	253.366	1,41%
	18.000.000	**100,00%**

Tiemme svolge, principalmente in Toscana, le seguenti attività:

- servizi di trasporto pubblico locale nei Comuni di Castelfiorentino, Parco della Maremma (Alberese), Monte Argentario e Microlotto di Livorno;
- attività di noleggio con conducente;

- servizi a contratto (scuolabus, servizi navetta);

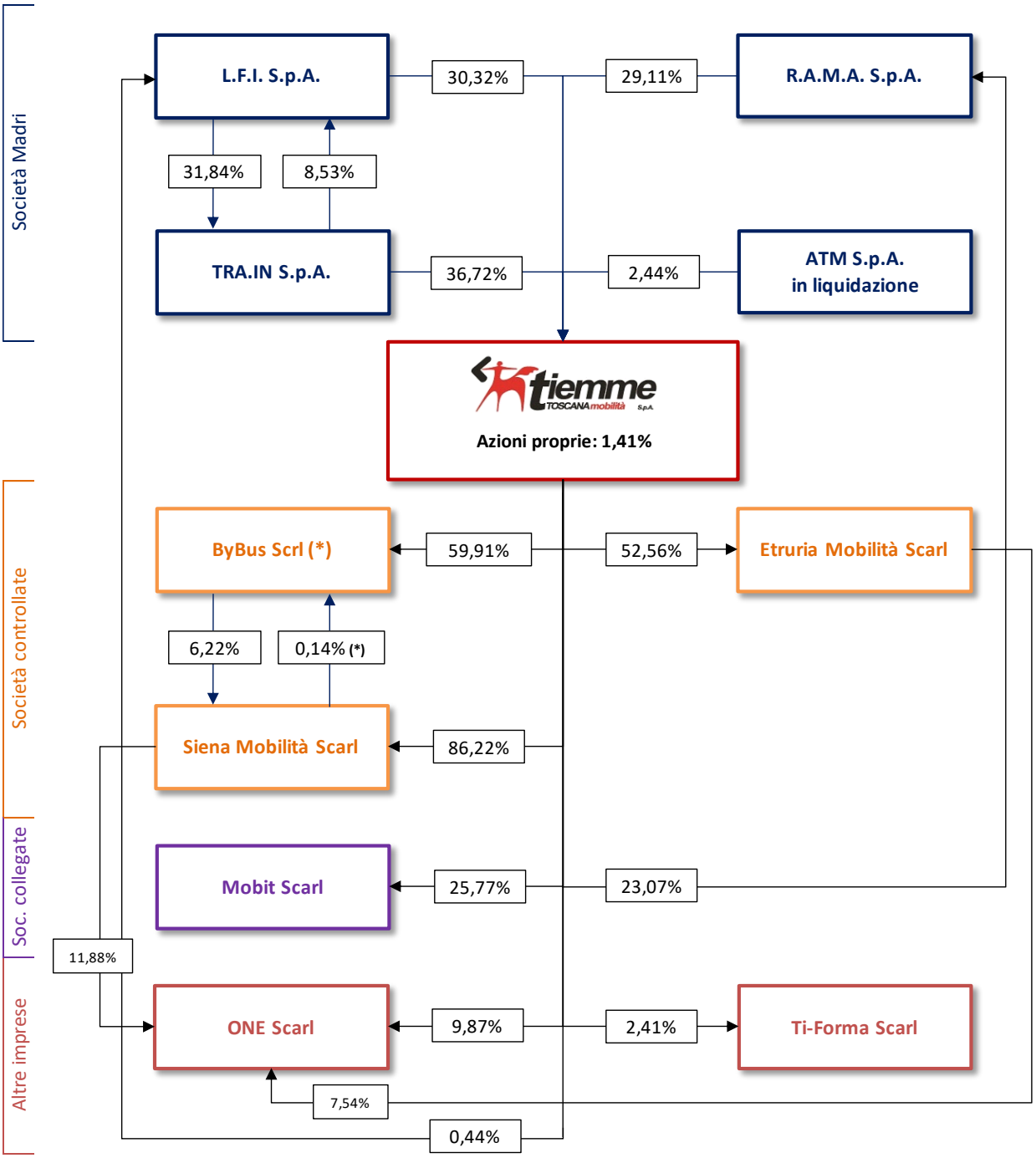
- linee autorizzate (Freccia link Firenze – Piombino; linea Siena-Grosseto-Aeroporto Fiumicino; linea Poggibonsi-Siena-Roma; linea mare);

- manutenzione del parco veicoli (gestione officine, manutenzioni esterne);
- attività amministrative e di corporate (acquisti, gestione personale, contabilità, ecc.).

Al fine di gestire il nuovo scenario la società ha stipulato contratti di service sia con le società madri che con la controllata By Bus scrl.

Tutti i dettagli verranno forniti successivamente.

Di seguito si riporta il quadro con le società correlate di Tiemme.



Preme precisare che in base all'art. 28 c.2 del D.lgs. 127/91 la società non ha redatto un bilancio consolidato in quanto le imprese controllate, tutte rappresentate da società consortili, individualmente o nel loro complesso, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

L'AZIENDA DOPO LA CESSIONE

Le immobilizzazioni rimaste

Le immobilizzazioni immateriali rimaste dopo la cessione dei beni essenziali al nuovo gestore, sono prevalentemente rappresentate da sviluppi software per il controllo della mobilità, della flotta e della gestione.

I fabbricati in corso sono rappresentati dal nuovo deposito in costruzione in località Isola d'Arbia (Siena).

I fabbricati strumentali sono rappresentati dal nuovo deposito situato a Monteriggioni (Siena).

I bus rimasti, compresi i nuovi acquisti effettuati nel corso del 2021 e del 2022, sono rappresentati da 119 mezzi.

La voce "Altro" che residua è rappresentata da tecnologie, hardware, e attrezzature da ufficio.

Sono rimaste sostanzialmente invariate le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate quasi interamente da partecipazioni. In particolare quella nella società consortile ByBus, con la quale, dopo la sentenza del Consiglio di Stato, la collaborazione si è molto intensificata al fine di creare una organizzazione condivisa che consenta di sfruttare al meglio i punti di forza delle due aziende e di massimizzare le possibili sinergie.

Le risorse umane rimaste

Nel corso del 2022 sono state effettuate nuove assunzioni ed il numero dei dipendenti è passato da 34 al 31 dicembre 2021 a 83 al 31 dicembre 2022.
Per alcune aree funzionali (ad esempio quella del movimento) sono state inoltre rafforzate le sinergie con la controllata By Bus.

MISSIONE E VALORI AZIENDALI

Per Tiemme il benessere della comunità passa dalla costruzione di assetti della mobilità tecnologicamente all'avanguardia, finalizzati alla gestione ottimale del servizio, la protezione dell'ambiente, la sicurezza dei dipendenti e dei clienti ed il benessere della popolazione dei bacini in cui opera. In una parola con una migliore qualità della vita.
Da qui anche l'attenzione di Tiemme verso le Amministrazioni Pubbliche, con le quali intende condividere progetti e soluzioni ai problemi della qualità offerta al territorio.
Tiemme vuole quindi essere l'operatore leader nel settore della mobilità per tutta la Toscana e non solo, fornendo servizi di trasporto collettivo ottimali, nel rispetto di una moderna gestione integrata della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale.
Tutto questo, nel rispetto delle regole del mercato. Per compiere la sua missione, infatti, e garantire la costruzione di assetti d'interesse generale, Tiemme adotta una gestione di carattere industriale, sostenibile prima di tutto dal punto di vista economico e finanziario.
Da qui l'attenzione costante all'ottimizzazione delle risorse e dei mezzi impiegati per generare ricchezza da re-investire sul territorio, in fattori produttivi e tecnologie sempre più avanzate.

Preme precisare che la vicenda della gara regionale, non ha modificato la mission di Tiemme. Al contrario ne ha confermato la validità.
Mobilità, tecnologia, miglioramento della qualità della vita nei bacini in cui la società opera, restano alla base di ogni iniziativa imprenditoriale della società.
Le Amministrazioni Pubbliche restano l'interlocutore principale per lo sviluppo dei progetti sul territorio.
Il rispetto delle regole di mercato ed il controllo serrato delle dinamiche economiche e finanziarie restano il "metodo di lavoro" adottato dalla società che fino dalla sua nascita, nel 2010, è stata "impresa". Ora più di prima.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola dell'art.12 dello statuto che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale proroga, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 22 marzo 2023, si è resa necessaria in attesa della definizione di importanti partite aperte verso la Regione Toscana, relative ai ristori Covid e ai saldi dei corrispettivi da Atti d'Obbligo 2021, come meglio illustrato nel prosieguo.

SINTESI DEI RISULTATI

L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di **509 mila euro.**
Sul risultato insistono:

- ammortamenti (netto contributi c/impianti), svalutazioni e accantonamenti per 1.679 migliaia di euro;
- proventi finanziari per 8 mila euro;
- sopravvenienze attive (netto passive) per 407 mila euro;
- plusvalenze (netto minusvalenze) per 63 mila euro.

Ne deriva un margine operativo lordo di 1.757 migliaia di euro.

Si tratta di un risultato non comparabile con quello degli esercizi precedenti. L'esercizio 2021 risente infatti di due mesi in meno di gestione del servizio di TPL, del protrarsi degli effetti del Covid-19 e delle operazioni di cessione dei beni essenziali al nuovo gestore del servizio di TPL che, seppure in termini di valori abbiano consentito il conseguimento di rilevanti plusvalenze, hanno avuto un impatto molto pesante dal punto di vista organizzativo.
Nell'ultimo bimestre, inoltre, l'azienda è stata assorbita da una profonda riorganizzazione della propria struttura.

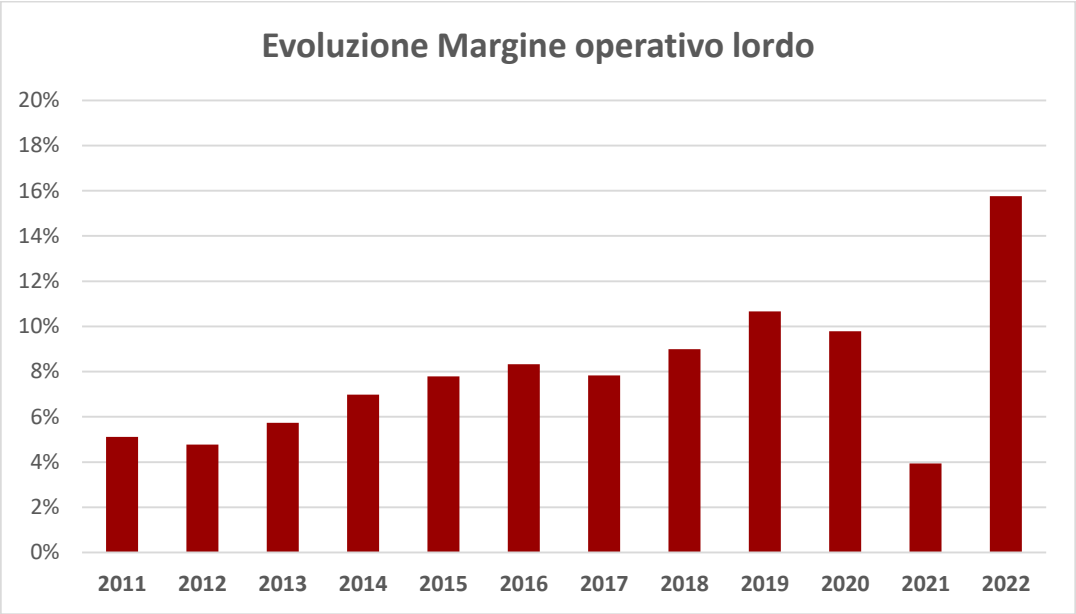
La reazione dell'azienda è stata però pronta ed efficace. Con le poche risorse umane rimaste a disposizione, mediante poche mirate nuove assunzioni e mediante nuovi investimenti effettuati in tempi record, la società è riuscita a dare continuità ai servizi diversi dal TPL. Ne è un esempio l'investimento effettuato sul deposito di Monteriggioni, struttura indispensabile per poter continuare i servizi.

L'area commerciale, grazie alla profonda conoscenza del mercato, sia a livello regionale che nazionale, e ad un ormai consolidato know-how in ambito gare e affidamenti, ha addirittura avviato nuovi sviluppi che alla data di redazione del presente documento hanno già dato i propri frutti.

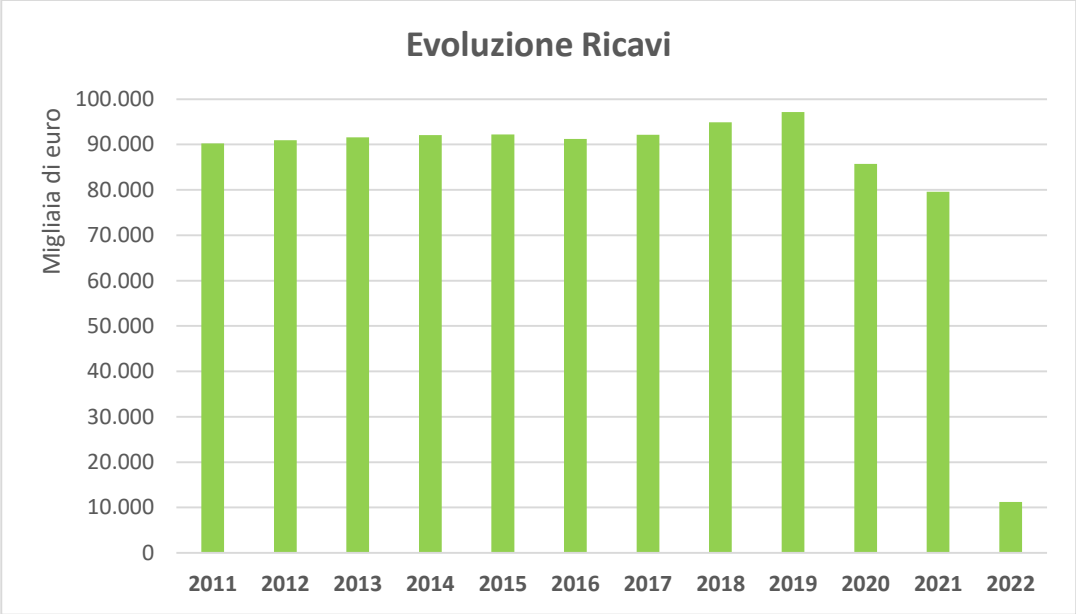
L'area amministrativa ha continuato a presidiare le numerose partite aperte con la Regione Toscana, l'Agenzia delle Entrate, l'Erario ed il Ministero. Questo non solo a livello di Tiemme, ma anche a livello regionale tramite il consorzio One Scarl, in cui Tiemme riveste un ruolo sempre più centrale.

Il tutto è avvenuto anche grazie alle sinergie con le società madri e con la controllata By Bus scrl che nell'ottica di una riorganizzazione condivisa, hanno effettuato nuovi investimenti in immobili e risorse umane di cui Tiemme ha potuto usufruire.

Di seguito si illustra l'andamento del Margine Operativo Lordo rettificato delle poste non ricorrenti, con evidente incremento della redditività nell'ultimo anno:



Di seguito si illustra l'andamento dei ricavi nel corso degli anni:



In questa sede, segnaliamo soltanto le principali variazioni sul capitale complessivamente investito e sulle fonti di finanziamento.

Valori in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE	2022		2021		Var. (22-21)	
	'000 €	*%*	*'000 €*	*%*	*'000 €*	*Δ%*
Capitale immobilizzato	15.754	76,6	14.839	63,8	915	6,2
Capitale circolante netto operativo	6.136	29,8	10.734	46,1	-4.598	-42,8
Passività a m/l	-1.321	-6,4	-2.314	-9,9	993	-42,9
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	**20.569**	**100,0**	**23.259**	**100,0**	**-2.690**	**-11,6**
Finanziato da:						
PATRIMONIO NETTO	**26.015**	**126,5**	**25.506**	**109,7**	**509**	**2,0**
DEBITO FINANZIARIO NETTO (PFN)	**-5.446**	**-26,5**	**-2.247**	**-9,7**	**-3.198**	**142,3**

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Di seguito gli eventi principali che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

LA GESTIONE ONE SCARL

L'attività di TPL, effettuata fino al mese di ottobre 2021, è avvenuta per tramite del consorzio One scarl. La società consortile, nata il 21 dicembre 2017, raccoglieva in un unico soggetto i 12 gestori dei servizi di TPL su gomma che operano su tutti i 14 bacini territoriali della Toscana.

ONE scarl è stata titolare, nel biennio 2018-2019, del "Contratto ponte", stipulato il 29 dicembre 2017 con la Regione Toscana e con i due concorrenti Mobit Scarl e Autolinee Toscane Spa, al fine di regolare il trasporto pubblico in tutta la Toscana. Alla scadenza del contratto, a partire quindi dal mese di gennaio 2020, ONE scarl ha continuato ad operare in forza di successivi atti d'obbligo imposti dalla Regione Toscana con cadenza mensile (con unica eccezione nel bimestre marzo-aprile 2020) ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento CE n.1370/2007. Questo al fine di assicurare la continuazione del servizio in attesa della conclusione del contenzioso per l'aggiudicazione della gara regionale.
L'effettuazione del servizio si è interrotta il 31 ottobre 2021, a seguito del subentro del nuovo gestore, Autolinee Toscane.
Da quella data, quindi, ONE scarl non è più titolare di contratto di trasporto pubblico.
La società continua comunque a curare gli adempimenti amministrativi, le interlocuzioni con la Regione Toscana e l'Agenzia delle Entrate e tutte le azioni necessarie per la chiusura delle partite rimaste ancora aperte, riferite agli esercizi 2020 e 2021.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Le quota societarie della Società consorziata corrispondono alla quota di volume di produzione chilometrico dei servizi TPL svolti dalle Società consorziate e/o dai Soci delle stesse al momento della sottoscrizione del "Contratto Ponte".
Di seguito si riporta la composizione societaria di ONE Scarl:

MacroArea / Socio		Quota consortile	
		euro	*%*
TOSCANA NORD	CPT	8.700,00	8,70%
	CTT NORD	10.780,00	10,78%
	VAIBUS	10.300,00	10,30%
FIRENZE	ATAF&LINEA	18.560,00	18,56%
TOSCANA CENTRO	C.A.P.	6.490,00	6,49%
	BLUBUS	6.820,00	6,82%
	PIU'BUS	2.010,00	2,01%
	A.C.V.	3.450,00	3,45%
	A.M.V.	3.600,00	3,60%
TOSCANA SUD	TIEMME	9.870,00	9,87%
	ETRURIA MOB	7.540,00	7,54%
	SIENA MOB	11.880,00	11,88%
Totale		**100.000,00**	**100,00%**

Tiemme possiede complessivamente il 24,07%, di cui il 9,87% direttamente ed il 14,20% attraverso le controllate Etruria Mobilità e Siena Mobilità.

FUNZIONAMENTO DEL CONSORZIO

L'attività della Società consortile è stata strutturata, fino al 31 ottobre 2021, su quattro aree funzionali: Esercizio, Commerciale, Affari Generali e Contabilità e Finanza. A partire dal 1 novembre 2021 sono rimaste operative solo queste ultime due aree funzionali.

Tiemme continua a presidiare l'area Contabilità e Finanza del consorzio. Ruolo divenuto centrale dopo l'interruzione del servizio, per il recupero delle ingenti somme che ancora residuano nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e della Regione Toscana e per i numerosi adempimenti ancora in sospeso con la Regione Toscana ed il Ministero.

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI A BACINO UNICO REGIONALE E CONTENZIOSO

Di seguito si riportano i principali passaggi del 2022 inerenti al percorso giudiziario per l'affidamento del lotto unico regionale del servizio di trasporto pubblico locale.
Si ricorda che in data 21 giugno 2021 il Consiglio di Stato aveva pubblicato la sentenza n. 4779/2021 con la quale i Giudici respingevano sia l'appello principale di Mobit che quello incidentale di Autolinee Toscane. Sulla base di tale sentenza, Mobit è risultata soccombente nell'ultimo grado di giudizio amministrativo a fronte dei ricorsi presentati avverso l'assegnazione del procedimento di Gara all'altro concorrente Autolinee Toscane.
In esito a questa sentenza, la Regione aveva fissato, con DGR n. 860 del 9/8/2021, la data dell'effettivo subentro del nuovo gestore avvenuto il giorno 1 novembre 2021, dopo la sottoscrizione degli atti di trasferimento dei beni sottoscritti con i gestori uscenti.
Dopo la sentenza del Consiglio di Stato n. 4779/2021 e dopo che i passaggi di tutti i beni ad Autolinee Toscane si erano perfezionati, Mobit ha impugnato la suddetta sentenza con la proposizione di un ricorso per cassazione e con un ricorso per revocazione ordinaria davanti allo stesso Consiglio di Stato.
In particolare, nel ricorso per cassazione Mobit ravvedeva un vizio di eccesso di potere giurisdizionale per avere, il Consiglio di Stato, sconfinato nelle competenze riservate alla Pubblica Amministrazione. Con ordinanza n.5502/2023 del 22 febbraio 2023 la Cassazione sez. unite civili ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato da Mobit.
Quanto al ricorso per revocazione ordinaria proposto allo stesso Consiglio di Stato, questo si fondava sul fatto che il PEF su cui il Consiglio di Stato si è pronunciato non era quello previsto in sede in Gara e per di più non era asseverato, ipotesi prevista a pena di esclusione dagli atti di Gara. Con sentenza n. 5174/2022 pubblicata in data 23 giugno 2022 il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso per revocazione proposto da Mobit.

PROCEDURA SANZIONATORIA AGCM

Nel corso del 2022 l'Autorità Garante per la Concorrenza (AGCM) ha irrogato a ONE Scarl una sanzione per violazione della concorrenza. ONE ne ha informato i Soci, ma al momento non sono state definite le modalità e l'entità della ripartizione della sanzione. In ogni caso si ritiene che tale sanzione, anche nel caso di ribaltamento da parte di ONE sulle società consorziate, sia di natura passante per tutte le società consortili della filiera che gestivano il servizio di TPL e che per queste ultime vi sia neutralità fiscale.

Dalla lettura del provvedimento dell'AGCM, e più in generale dall'approfondimento della vicenda, risulta infatti evidente che le condotte assunte da AGCM come violative della concorrenza e, in quanto tali, sanzionate (ritardata trasmissione delle informazioni essenziali e ritardato trasferimento dei beni strumentali ad Autolinee Toscane S.p.A.) pare emergere siano state tenute dalle aziende esercenti il servizio in quanto gestori uscenti, titolari dei beni essenziali oggetto di cessione.

Preme comunque precisare che ONE ha incaricato un consulente tributarista e che sono attualmente in corso approfondimenti circa il corretto trattamento contabile e fiscale della sanzione.

Si ricorda inoltre che in data 11 ottobre 2022 il provvedimento è stato impugnato davanti al Tar del Lazio e contemporaneamente, al fine di agevolare le valutazioni anche sul metodo di ripartizione, ONE ha presentato un accesso agli atti in cui si richiede esattamente il calcolo operato dall'AGCM. Al momento non è stato ancora definita la misura del riparto.

CONTENZIOSO PUBLIC HOUSE

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute nel corso dell'esercizio 2020 dalla società Pubblic House S.r.l. (PH), incaricata da Etruria Mobilità e Tiemme dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020 Tiemme aveva ottenuto dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.1545/2020 di importo pari a 96 mila euro a carico di P.H. oltre interessi e spese legali liquidate in circa 3 mila euro oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.

Il provvedimento è stato però impugnato, con domanda riconvenzionale di risarcimento dei danni pretesi da PH, per la risoluzione anticipata del contratto e conseguentemente è stata instaurata una causa civile ordinaria pendente innanzi al Tribunale di Arezzo.

Si è conclusa la fase istruttoria, che ha previsto una CTU sull'eventuale danno lamentato da PH per la risoluzione anticipata del contratto per la quantificazione dei mesi delle somme non versate per i mesi di aprile e maggio.

La causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 10 maggio 2023.

In parallelo in considerazione della provvisoria esecutività del D.I. di Etruria Mobilità, è stata promossa una procedura di esecuzione nei confronti della Banca del Valdarno che è ancora in corso. Si tratta di esecuzione presso il Tribunale di Firenze in cui Etruria Mobilità è creditore procedente e TIEMME SPA, anch'essa creditrice munita di titolo esecutivo, è intervenuta; il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa banca.

Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme Spa.

Il Giudice si è riservato in data 17 novembre 2022 ed ancora non si è pronunciato in merito.

ACCORDO CON AUTOLINEE TOSCANE

Nel corso dell'esercizio e nei primi mesi dell'esercizio 2023 si è perfezionato l'accordo di chiusura delle partite aperte legate al passaggio al nuovo gestore dei beni e del personale. Si è potuto in questo modo utilizzare o liberare i fondi appositamente accantonati nel 2021.

DEFINIZIONE PARTITE APERTE LEGATE AGLI ATTI D'OBBLIGO

Nel 2022 sono proseguite le attività amministrative legate alle operazioni di chiusura del Contratto di Servizio e dei successivi Atti d'Obbligo imposti per tramite di ONE scarl dalla Regione Toscana. Tali attività hanno realizzato ricavi che erano già stati appostati per competenza negli anni precedenti. Per tale motivo i costi di tali attività, siano essi interni o esterni, sono stati imputati a storno dell'apposito fondo oneri accantonato debitamente negli esercizi precedenti.

INVESTIMENTI

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio Tiemme ha effettuato nuovi investimenti per 62 mila euro rappresentati prevalentemente da sistemi software e tecnologie. Per i dettagli si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni-Movimenti delle immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel corso del 2022 i nuovi investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 2.393 migliaia di euro di cui:

- 1.823 migliaia di euro rappresentati da investimenti in bus;
- 198 mila euro per il deposito di Monteriggioni;
- 134 mila euro in attrezzature e tecnologie di bordo;
- 50 mila euro per impianti specifici;
- 17 mila euro per attrezzatura industriale e commerciale;
- 42 mila euro per altri beni materiali (mobili e arredi, apparecchi elettronici ufficio, apparecchi telefonici);
- 129 mila euro appostati tra le immobilizzazioni in corso, di cui 114 mila euro per lavori in località Isola d'Arbia per la realizzazione del nuovo deposito bus e 15 mila euro per acconti a conferma della fornitura di n.6 scuolabus.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni-Movimenti delle immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa.

INVESTIMENTI RINNOVO PARCO MEZZI

All'interno dei nuovi investimenti in bus sopracitati si segnala l'acquisto dei seguenti mezzi:
- n. 15 bus di nuova immatricolazione pari a 1.408 migliaia di euro;
- n. 11 bus usati per 415 mila euro.

PROGETTI FINANZIATI

Nell'ottica di prosecuzione della partecipazione a Programmi Europei, mirata a consolidare ed incrementare l'esperienza ed il background dell'Azienda, anche nel corso dell'anno 2022, Tiemme ha collaborato non solo con Aziende e Autorità del Trasporto e Mobilità, ma anche con Università e altre aziende per innovazioni che provenendo da altri settori portano esperienze e mentalità differenti da poter essere di riferimento nel processo di rinnovamento aziendale.

L'unico progetto in corso al 31 dicembre 2022 è **SII-MOBILITY**. Il progetto consiste in una soluzione interoperabile federata e integrata finalizzata a consentire una vasta gamma di applicazioni specifiche per i servizi al privato cittadino e servizi commerciali per le PMI. Il progetto, coordinato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze per conto del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), ente erogante. Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di rendicontazione.

CONTESTO MACRO ECONOMICO E NORMATIVO

IL CONTESTO NAZIONALE

(Rielaborazione fonte ISTAT, 1 marzo 2023)

Nel 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trascinare la crescita del Pil (+3,7%) è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nell'agricoltura. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi. Il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2021. Il valore dell'indebitamento è stato rivisto a seguito del cambiamento introdotto nel trattamento contabile dei crediti di imposta.

Nel 2022 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.909.154 milioni di euro correnti, con un aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto del 3,7%.

- Dal lato della domanda interna nel 2022 si registra, in termini di volume, un incremento del 9,4% degli investimenti fissi lordi e del 3,5% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono salite del 9,4% e le importazioni del 11,8%.
- La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito positivamente alla dinamica del Pil per 4,6 punti percentuali, mentre l'apporto della domanda estera netta è stato negativo per 0,5 punti e quello della variazione delle scorte per 0,4 punti.
- Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 10,2% nelle costruzioni e del 4,8% nelle attività dei servizi. Si rilevano contrazioni dell'1,8% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e dello 0,1% nell'industria in senso stretto.
- L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a - 8,0 %, a fronte del -9,0 % nel 2021. Il valore dell'indebitamento per gli anni 2020 e 2021 è stato rivisto a seguito del cambiamento introdotto nel trattamento contabile dei crediti di imposta.
- Il saldo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,7% (-5,5% nel 2021).

FIGURA 1. ANDAMENTO DEL PIL IN VOLUME

Anni 2007-2022, valori concatenati in milioni di euro (anno di riferimento 2015) e variazioni percentuali annuali

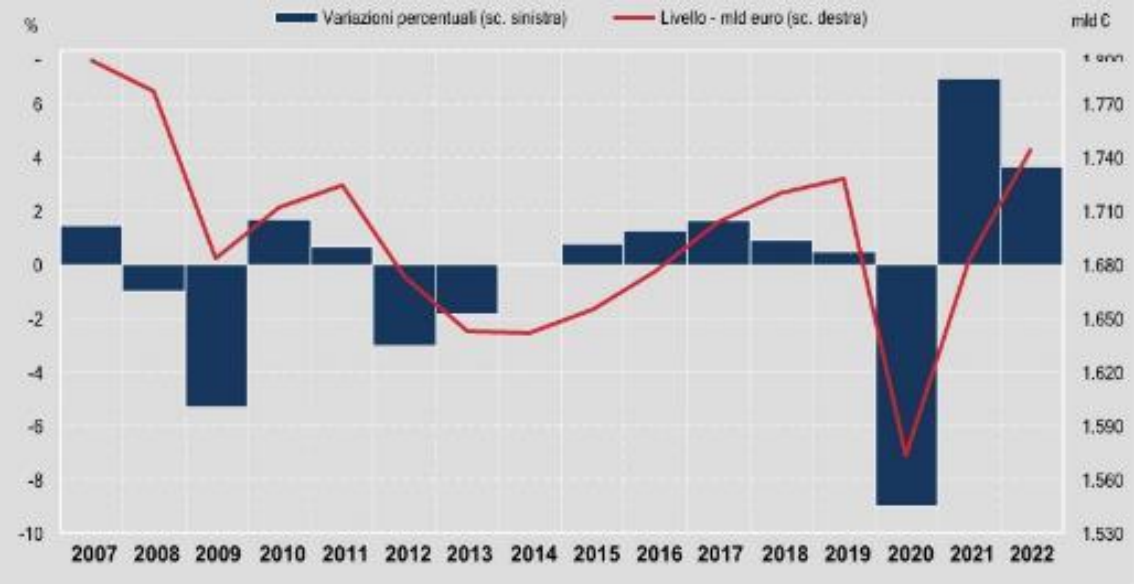


FIGURA 2. SALDI DI FINANZA PUBBLICA IN RAPPORTO AL PIL
Anni 2007-2022, incidenza percentuale sul Pil

Nel 2022 le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche sono cresciute del 7,9% rispetto all'anno precedente. L'incidenza sul Pil è pari al 48,8%.

Le entrate correnti hanno registrato un aumento del 7,1%, attestandosi al 47,9% del Pil. In particolare, le imposte dirette sono cresciute dell'8,5%, principalmente per l'aumento dell'IRPEF e dell'IRES. Questa dinamica è solo in parte compensata dalla contrazione delle ritenute sugli interessi e sui redditi da capitale e dell'imposta sostitutiva sul risparmio gestito. Le imposte indirette hanno registrato una crescita anch'essa marcata (+6,3%), con aumenti significativi del gettito IVA - sostenuto dall'incremento dei prezzi al consumo - dell'IRAP e dell'imposta sul Lotto e lotterie. In calo, invece, l'imposta sull'energia elettrica per effetto della riduzione delle aliquote di alcune accise. In crescita rispetto al 2021 risultano anche i contributi sociali effettivi (+6,4%), la produzione vendibile e per uso proprio (+7,9%) e le altre entrate correnti (+7,9%).

L'aumento delle entrate in conto capitale (+77,5%) è dovuto principalmente alla crescita delle altre entrate in conto capitale e, in particolare, dei contributi agli investimenti dall'Unione europea relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La pressione fiscale complessiva (ammontare delle imposte dirette, indirette, in conto capitale e dei contributi sociali in rapporto al Pil) è risultata pari al 43,5%, in aumento rispetto all'anno precedente, per effetto della crescita delle entrate fiscali e contributive (+7%) superiore rispetto a quella del Pil a prezzi correnti (+6,8%).

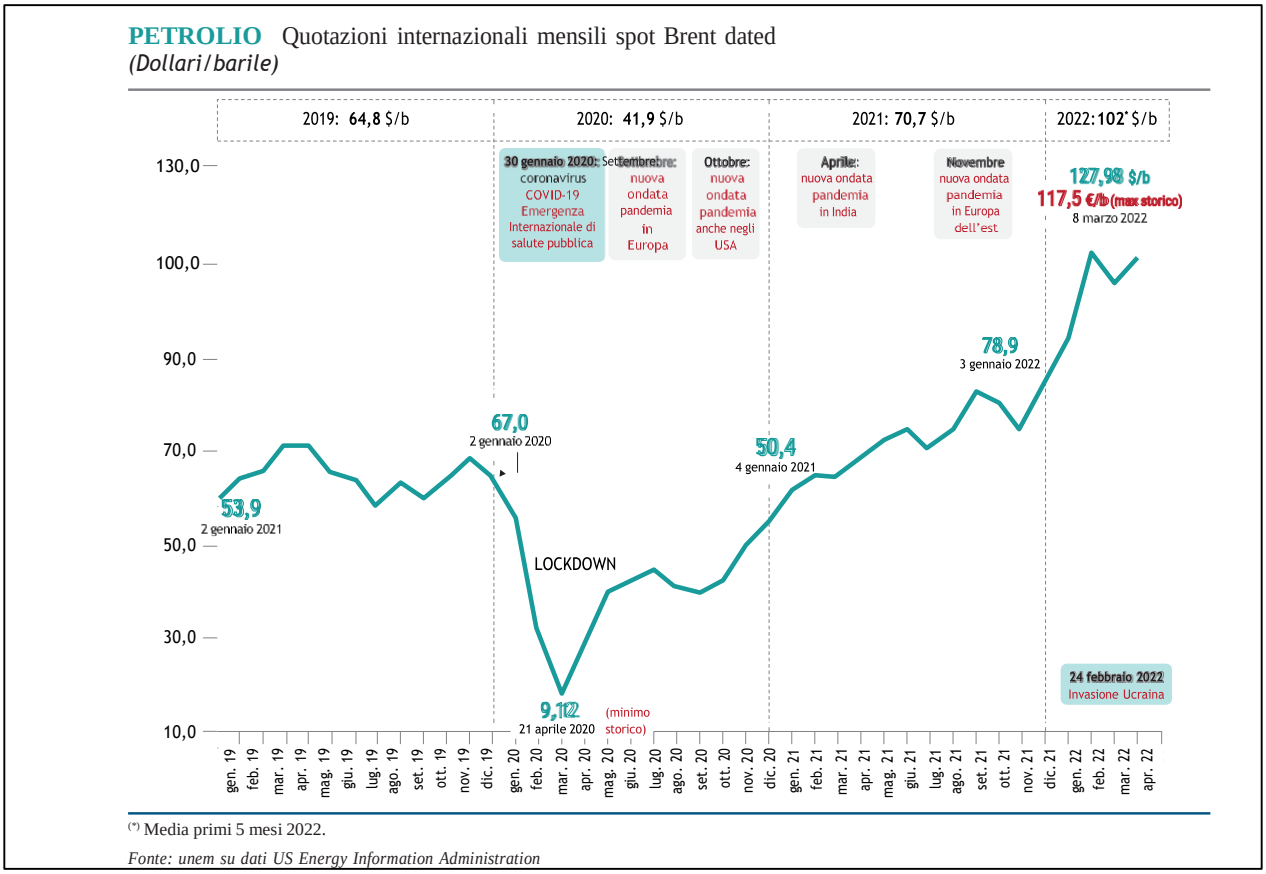
LE MISURE DI SUPPORTO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'EMERGENZA COVID-19

Con riferimento ai ristori per mancati ricavi da titoli di viaggio di cui all'articolo 200, comma 1, del D.L. 34 2020 e successive integrazioni, ONE Scarl ha comunicato nell'assemblea dei soci del 26 settembre 2022 che erogherà i ristori direttamente alle aziende esecutrici del servizio. Questo poiché il calcolo della spettanza effettuato dal Ministero tiene conto delle dinamiche dei costi e di informazioni rilevabili solo a livello di azienda esecutrice. Stesso trattamento viene quindi riservato all'importo della ritenuta.

COSTO DEL GASOLIO

Fonte: UNEM – Unione Energie per la mobilità

Nei primi tre mesi del 2022 la media delle quotazioni internazionali del Brent ha superato i 97 dollari/barile. Ancora più evidente è stato l'aumento in euro, a causa del suo progressivo indebolimento in questi mesi nei confronti del dollaro.



(*) Media primi 5 mesi 2022.

Fonte: unem su dati US Energy Information Administration

PERSONALE

CLIMA SOCIALE POLITICO E SINDACALE

Il clima di incertezza dovuto all'esito della gara ed alla successiva aggiudicazione da parte della Regione del servizio di trasporto pubblico locale in Toscana hanno frenato sia l'Azienda che le Organizzazioni Sindacali dal mettere mano a trattative complesse con risvolti ultrannuali.
Non risultano situazioni critiche relative a comportamenti a rilevanza penale a carico di personale Tiemme.

ANDAMENTO ENTRATE / USCITE PERSONALE NELL'ANNO

La media annua dei dipendenti in forza è stata di n. 55 addetti.

Le informazioni sul personale degli ultimi anni sono riportate al capitolo "Dati gestionali e statistici".

I dati più significativi relativi al personale, rilevati al 31/12 negli ultimi 3 anni, sono riportati nelle tabelle seguenti:

Situazione dipendenti al 31 dicembre	2022	2021	2020
n° dipendenti (compreso interinali)	83	34	1049
di cui donne	**8**	**8**	**107**
dirigenti	4	5	6
di cui donne	**1**	**1**	**1**
quadri	4	2	11
di cui donne	**1**	**1**	**3**
impiegati (compreso quadri)	11	8	96
di cui donne	**4**	**5**	**47**
conducenti	64	17	820
di cui donne	**3**	**2**	**55**
operai	4	2	64
di cui donne	**0**	**0**	**0**
altri (controllori, add.biglietterie, responsabili di deposito, portieri, add.alle verifiche)	0	0	63
di cui donne	**0**	**0**	**4**
contratti a tempo indeterminato (compreso dirigenti)	41	22	982
di cui donne	**5**	**6**	**105**
% uomini	12	73	89
% donne	88	27	11
contratti a tempo indeterminato part time	1	0	45
contratti formazione lavoro	0	0	0
apprendisti	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0
di cui donne	0	0	0
contratti co.co.co	0	2	1
contratti a progetto	0	0	0
età media uomini	49,49	46,28	49,59
età media donne	47,12	38,91	48,12
contratti relativi a categorie protette	1	0	19
laureati	nd	nd	nd
diplomati	nd	nd	nd
scuola media inferiore	nd	nd	nd
giorni assenza per malattia	368	12551	15804
giorni assenza per infortunio	5	1424	1345
giorni assenza per legge 104	12	4379	5.922
giorni assenza per permessi sindacali	0	1128	1261

Uscite	2022	2021	2020
dimissioni volontarie	17	27	3
di cui donne	2	2	0
licenziamenti	0	2	1
di cui donne	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	1	33	29
di cui donne	0	1	2
decessi	0	1	2
di cui donne	0	0	0
passaggi ad altra azienda	0	985	0
di cui donne	0	105	0
cessazione contratti a termine	8	49	55
di cui donne	0	1	6

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI D.lgs.231/01

Tiemme ha da tempo implementato un sistema organizzativo e di gestione che prevede:

- Matrice della Valutazione dei rischi 231, costituita da una mappatura dei processi e delle singole attività aziendali indicando per ciascuna attività:
    - Reato/i e/o articolo/i di legge;
    - Settore interessato e suo responsabile;
    - Azioni di controllo sull'attività;
    - Procedure di riferimento;
    - Indice di rischio (alto, medio, basso).
- Dichiarazioni semestrali dei Dirigenti con conseguente aggiornamento continuo del modello;
- Dichiarazione annuale della Direzione all'Organismo di Vigilanza sul Sistema 231;
- Audit e sopralluoghi sia da parte dell'Organismo di Vigilanza che da parte del Coordinatore 231;
- Riunioni periodiche (almeno tre) tra l'Organismo di Vigilanza ed il Coordinatore 231.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- Aggiornata a seguito del cambio di normative l'Analisi del Rischio e la verifica sulle eventuali modifiche organizzative e/o normative che potrebbero incidere sul Sistema 231/01;
- è stato effettuato specifico Audit da parte dell'Organismo di Vigilanza sia sul Sistema Integrato delle Certificazioni, sia sui processi Gare-Acquisti e Formazione, di cui sono stati redatti e approvati i relativi verbali e dai quali emerge l'assenza di *Non Conformità* riguardo al Sistema 231/01 mentre i rilievi relativi alle certificazioni sono stati risolti o sono in corso di trattamento;
- è stata presa visione da parte dell'Organismo di Vigilanza delle principali gare e appalti affidati nel corso del 2022.

DATI GESTIONALI E STATISTICI

RICAVI TIEMME DA TITOLI DI VIAGGIO

Il prospetto evidenzia la diminuzione nell'anno 2022 rispetto al 2021 dei ricavi da traffico. I dati sono riferiti alla sola Tiemme S.p.A. all'interno dei vari bacini:

Importi in migliaia

Bacino	2022	2021	Var	Var.%
Arezzo	-	1.667	-1.667	-100%
Siena	-	5.365	-5.365	-100%
Grosseto	-	2.832	-2.832	-100%
Piombino	-	441	-441	-100%
Castelfiorentino	1	1	0	0%
Parco della Maremma (Alberese)	50	-	50	100%
Monte Argentario	14	-	14	100%
Microlotto Livorno	8	-	8	100%
Totale	**73**	**10.306**	**- 10.233**	**100%**

PARCO BUS DI PROPRIETÀ AL 31.12.2022

Di seguito il parco di proprietà, con l'anzianità media dei bus al 31 dicembre 2022 e analisi della situazione per tipologia di trazione e di emissione:

	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
2000-2004			5	10		**15**
2005-2010			4	10	1	**15**
2011-2015	10		4	9		**23**
2016			3	4		**7**
2017			1	2		**3**
2018				6		**6**
2019			2	6		**8**
2020	9					**9**
2021	10	6		2		**18**
2022			2	13		**15**
	29	**6**	**21**	**62**	**1**	**119**
Età media	**4,28**	**1**	**10,44**	**8**	**15**	**7,41**

	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
GASOLIO	29		21	56	1	**107**
METANO		6		6		**12**
Totale	**29**	**6**	**21**	**62**	**1**	**119**

	EXTRAURB.	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
EURO 6	19	6	8	33		**66**
EURO 5 EEV	3		1	7		**11**
EURO 5	7		5	4		**16**
EURO 4			2	6		**8**
EURO 3 con FAP (EURO 5)			5			**5**
EURO 3				12		**12**
Altro					1	**1**
Totale	**29**	**6**	**21**	**62**	**1**	**119**

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

La media dei dipendenti in forza nell'intero anno 2022 è stata di 55 unità lavorative.

I dati più significativi relativi al personale sono riportati nella tabella seguente:

MEDIA DIP.TI	31/12 2022 (media)	31/12 2021 (media)	TEMPO IND.TO (media)	TEMPO IND.TO al 31/12	A TERMINE (media)	A TERMINE al 31/12	DISABILI
DIRIGENTI	4,00	5,61	0,00	0,00	4,00	4,00	0,00
IMPIEGATI	7,00	69,72	7,00	8,00	0,00	0,00	0,00
QUADRI	3,00	8,67	3,00	4,00	0,00	0,00	1,00
CONDUCENTI	37,50	676,28	11,41	21,00	26,09	48,00	0,00
OPERAI	3,50	53,97	3,50	4,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI ADDETTI	0,00	51,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	**55,00**	**865,24**	**24,91**	**37,00**	**30,09**	**52,00**	**1,00**

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Ai fini dell'analisi della composizione di fonti e impieghi secondo la durata e della verifica delle posizioni di equilibrio strutturale dell'azienda, riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

Importi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE a liquidità crescente		2022 '000 €	%	2021 '000 €	%	Var. (22-21) '000 €	Δ%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**AI**	**15.754**	**48,4**	**14.839**	**39,2**	**915**	**6,2**
Immobilizzazioni immateriali		346	1,1	606	1,6	-260	-43,0
Immobilizzazioni materiali		11.483	35,3	10.302	27,2	1.181	11,5
Immobilizzazioni finanziarie		1.966	6,0	1.972	5,2	-6	-0,3
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine		1.959	6,0	1.959	5,2	0	0,0
CAPITALE CIRCOLANTE	**AC**	**16.806**	**51,6**	**23.011**	**60,8**	**-6.205**	**-27,0**
Rimanenze	RF	68	0,2	31	0,1	37	119,7
Liquidità differite	Ld	14.135	43,4	20.733	54,8	-6.598	-31,8
Crediti commerciali		*8.117*		*9.940*		*-1.823*	*-18,3*
Crediti tributari		*1.232*		*1.305*		*-73*	*-5,6*
Altri crediti b/t		*1.905*		*9.410*		*-7.504*	*-79,8*
Ratei e risconti attivi		*38*		*78*		*-40*	*-51,1*
Titoli del circolante		*2.843*		*0*		*2.843*	
Liquidità immediate	Li	2.603	8,0	2.247	5,9	355	15,8
TOTALE IMPIEGHI	**K**	**32.560**	**100,0**	**37.850**	**100,0**	**-5.290**	**-14,0**
CAPITALE PROPRIO	**PN**	**26.015**	**79,9**	**25.506**	**67,4**	**509**	**2,0**
Capitale sociale		18.000	55,3	18.000	47,6	0	0,0
Riserve + Utili (perdite) a nuovo		7.506	23,1	6.884	18,2	622	9,0
Utile(perdita) d'esercizio		509	1,6	622	1,6	-113	-18,2
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**Pc**	**1.321**	**4,1**	**2.314**	**6,1**	**-993**	**-42,9**
Fondi rischi ed oneri		1.206	3,7	2.141	5,7	-935	-43,7
TFR		52	0,2	48	0,1	4	7,4
Debiti a m/l termine		63	0,2	125	0,3	-61	-49,2
Debiti finanziari m/l		*0*		*0*		*0*	
- di cui: debiti altri m/l		*63*		*125*		*-61*	
Risconti passivi pluriennali		*63*		*125*		*-61*	
PASSIVITA' CORRENTI	**Pb**	**5.225**	**16,0**	**10.030**	**26,5**	**-4.806**	**-47,9**
Debiti a breve termine		5.216	16,0	10.004	26,4	-4.788	-47,9
Debiti v.fornitori		*4.142*		*9.328*		*-5.186*	
Debiti finanziari b/t		*0*		*0*		*0*	
Debiti tributari b/t		*127*		*50*		*77*	
Debiti altri b/t		*947*		*626*		*321*	
Ratei e risconti passivi a b/t		9	0,0	26	0,1	-17	-66,7
TOTALE FONTI	**K**	**32.560**	**100,0**	**37.850**	**100,0**	**-5.290**	**-14,0**

ATTIVITA'

ATTIVITA' IMMOBILIZZATE

L'attivo immobilizzato è passato da 14.839 a 15.754 milioni di euro.
L'incremento di 915 milioni di euro è legata alle seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni immateriali:**

Importi in migliaia

Immobilizzazioni Immateriali	2022	2021
al 01/01	606	2.317
Acquisti	62	502
Cessioni	0	-1.379
Ammortamenti	-322	-834

Variazione netta	**-260**	**-1.711**
al 31/12	**346**	**606**

Importi in migliaia

Acquisti	**2022**	**2021**
Licenze uso programmi software	52	378
Migliorie su beni di terzi	-	94
Sistema certificazioni	10	31
Totale	**62**	**502**

- **Immobilizzazioni materiali:**

Importi in migliaia

Immobilizzazioni Materiali	**2022**	**2021**
al 01/01	**10.302**	**53.007**
Acquisti	2.393	6.968
Cessioni	-98	-42.975
Ammortamenti	-1.114	-6.698
Variazione netta	**1.181**	**-42.705**
al 31/12	**11.483**	**10.302**

Importi in migliaia

Acquisti	**2022**	**2021**
Autobus	1.823	4.108
Tecnologie di bordo	134	170
Paline di fermata	-	1
Impianti specifici	50	67
Monetica	-	2
Attrezzature Ind.li e Comm.li	17	122
Atre immobilizzazioni materiali	240	1.966
Impianti e macchinari in corso (Bus)	8	-
Altre immobilizzazioni materiali in corso	121	533
Totale	**2.393**	**6.968**

- **Immobilizzazioni finanziarie:**

Importi in migliaia

Immobilizzazioni Finanziarie	**2022**	**2021**
al 01/01	**1.972**	**1.980**
Acquisti	-	-
Cessioni	-6	-8
Variazione netta	**-6**	**-8**
al 31/12	**1.966**	**1.972**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie minori (in prevalenza depositi cauzionali).
Tra le partecipazioni è appostato il costo d'acquisto delle quote di RAMA Spa, pari a 2.100 migliaia di euro, a fronte del quale, nell'esercizio 2017, è stato accantonato un fondo svalutazione di 857 mila euro che porta il valore netto di carico della partecipazione a 1.243 migliaia di euro. Valore che è stato ritenuto adeguato rispetto al patrimonio netto rettificato con i valori di mercato degli immobili di proprietà della società. Il fondo è riclassificato a storno della partecipazione.

Crediti dell'attivo circolante a m/l termine, rimasti invariati rispetto all'anno precedente, sono esclusivamente rappresentati dal credito per imposte anticipate.

CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante è passato da 23.011 a 16.806 migliaia di euro. La riduzione di 6.205 migliaia di euro è riconducibile all'effetto netto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia

Capitale Circolante	2022	2021	Var.(22-21)
Rimanenze	68	31	37
Crediti Commerciali	8.117	9.940	-1.823
Crediti tributari	1.232	1.305	-73
Atri crediti a breve	1.905	9.410	-7.504
Ratei attivi	38	78	-40
Titoli del circolante	2.843	0	2.843
Disponibilità liquide	2.603	2.247	355
Totale	**16.806**	**23.011**	**-6.205**

Per i dettagli sulla composizione delle singole voci e sulle variazioni intervenute si rinvia alla Nota Integrativa. In questa sede preme solo segnalare che nei crediti commerciali sono contenuti 2.323 miglia di euro per credito verso ONE scarl per il saldo degli Atti d'Obbligo 2021 e 1.098 migliaia di euro per crediti verso il gestore subentrante per servizi e saldo partite varie legate al trasferimento del ramo TPL.

I crediti a breve sono rappresentati prevalentemente da 1.713 migliaia di euro dal residuo del rimborso del CCNL 2021, incassato nel mese di Febbraio 2023.

La riduzione della voce è prevalentemente riconducibile all'incasso di circa 6.681 migliaia di euro di credito per ristori Covid e da circa 2.481 migliaia di euro per oneri di malattia ai sensi della L.266/05 di competenza degli esercizi dal 2015 al 2018.

PASSIVITA'

Nel corso dell'esercizio 2022 il totale delle fonti è passato da 37.850 a 32.560 migliaia di euro con una diminuzione di 5.290 migliaia di euro.

La riduzione è riconducibile alle variazioni nette:

- delle passività consolidate per 993 mila euro per:
  - utilizzo dei fondi rischi per 935 mila di euro;
  - riduzione dei risconti passivi per 61 mila euro per la quota di competenza dell'anno del contributo previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020) sugli acquisti di beni strumentali.
  - incremento del Fondo TFR per la rivalutazione dell'anno 2022 per 4 mila euro;

- delle passività correnti per 4.806 migliaia di euro per:
  - riduzione dei debiti verso fornitori per 5.186 migliaia di euro, per una fisiologica minor necessità di approvvigionamenti di beni e servizi;
  - incremento dei debiti verso altri per 321 mila euro, di cui 97 mila per debiti verso Istituti Previdenziali, 139 mila per debiti verso il personale dipendente e 85 mila per debiti minori di varia natura;
  - incremento dei debiti tributari per 77 mila euro;
  - riduzione dei ratei e risconti passivi a breve per 17 mila euro.

PATRIMONIO NETTO

Per l'analisi del risultato d'esercizio si rimanda all'analisi del conto economico.

PASSIVITA' CONSOLIDATE

- **Fondi rischi:** così costituiti e variati rispetti all'esercizio precedente:

Importi in migliaia

Fondi rischi ed oneri	2022	2021	Var.€	Var. %
F.do oneri rinnovo CCNL	63	392	-329	-83,9%
F.do oneri vertenze legali i corso	465	690	-225	-32,6%
F.do premio risultato	79	0	79	100,0%
F.do manutenzioni cicliche	65	83	-18	-21,7%
Altri fondi per rischi ed oneri differiti	534	976	-442	-45,3%
Totale	**1.206**	**2.141**	**-935**	**-43,7%**

- **Fondo TFR:** la variazione in aumento è rappresentata esclusivamente dalla rivalutazione dell'anno.

Risconti passivi pluriennali, la variazione dei risconti passivi pluriennali corrisponde alla rilevazione della quota di competenza 2022 del contributo originato dal credito di imposta su investimenti effettuati nell'anno 2020 come da L.160/19 e L.178/20.

PASSIVITA' CORRENTI

Il passivo corrente è passato da 10.030 a 5.225 migliaia di euro, con una riduzione di 4.805 migliaia di euro dovuto all'effetto netto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia

Passività correnti	2022	2021	Var.€	Var. %
Debiti v/fornitori	4.142	9.328	-5.186	-55,6%
Debiti tributari	127	50	77	154,0%
Altri debiti a breve	947	626	321	51,3%
Ratei e risconti passivi a breve	9	26	-17	-65,4%
Totale	**5.225**	**10.030**	**-4.805**	**-47,9%**

Per i dettagli sulla composizione delle singole voci e sulle variazioni intervenute si rinvia alla Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE

Ai fini dell'analisi della composizione del capitale investito netto operativo e delle sue fonti di copertura si riporta di seguito una riclassificazione gestionale dello stato patrimoniale.

Valori in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE	2022		2021		Var. (22-21)	
	'000 €	*%*	*'000 €*	*%*	*'000 €*	*Δ%*
Capitale immobilizzato (netto contrib.c/imp.)	15.754	76,6	14.839	63,8	915	6,2
Capitale circolante netto operativo	6.136	29,8	10.734	46,1	-4.598	-42,8
Passività a m/l	-1.321	-6,4	-2.314	-9,9	993	-42,9
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	**20.569**	**100,0**	**23.259**	**100,0**	**-2.690**	**-11,6**
Finanziato da:						
PATRIMONIO NETTO	**26.015**	**126,5**	**25.506**	**109,7**	**509**	**2,0**

DEBITO FINANZIARIO NETTO (PFN)	**-5.446**	**-26,5**	**-2.247**	**-9,7**	**-3.198**	**142,3**

Si segnala una riduzione complessiva del **Capitale Investito Netto** di 2.690 migliaia di euro.

Alla fine dell'esercizio il patrimonio netto copriva il **126,5%** del Capitale investito netto (contro il 109,7% dell'esercizio precedente) mentre il restante **-26,5%** era coperto dalla PFN a credito, contro il **-9,7%** a credito dell'esercizio precedente.
Per i dettagli si rinvia a quanto illustrato successivamente nel quadro di sintesi della situazione finanziaria.

COMPOSIZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria aziendale con la distinzione dei finanziamenti per natura, oltre che per durata, e le variazioni intervenute sulle voci che la compongono:

Importi in migliaia di euro

COMPOSIZIONE P.F.N.	**2022**		**2021**		**Var. (22-21)**	
	'000 €	*%*	*'000 €*	*%*	*'000 €*	*Δ%*
Finanziamenti a M/L termine al 01/01	**0**		**15.229**		**-15.229**	
Nuove erogazioni/incrementi	0		0		0	
Rimborsi/Estinzioni	0		-15.229		15.229	
Finanziamenti a M/L termine al 31/12	**0**		**0**		**0**	
Quota a BT di finanziamenti a M/L	**0**		**0**		**0**	
Debiti finanziari a M/L termine al 31/12	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**
Strumenti finanziari a BT al 31/12	**0**		**0**		**0**	
Quota a BT di finanziamenti a M/L	**0**		**0**		**0**	
Debiti finanziari a BT al 31/12	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**
Totale debiti finanziari	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**
Liquidità	2.603		2.247		355	
Disponibilità e titoli assimilati	**5.446**		**2.247**		**3.198**	
POSIZIONE FIN. NETTA	**5.446**		**2.247**		**3.198**	**142,3**

Le disponibilità liquide sono passate da 2.247 a 2.603 migliaia di euro.
Ne deriva una posizione finanziaria netta a credito di 5.446 migliaia di euro.

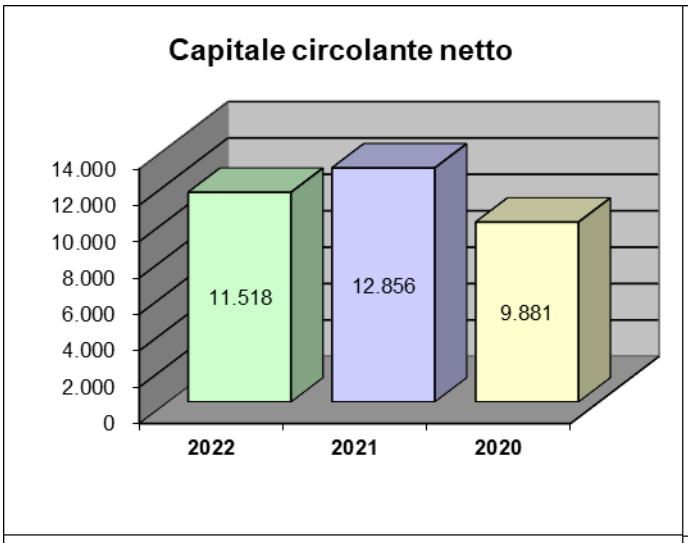
QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

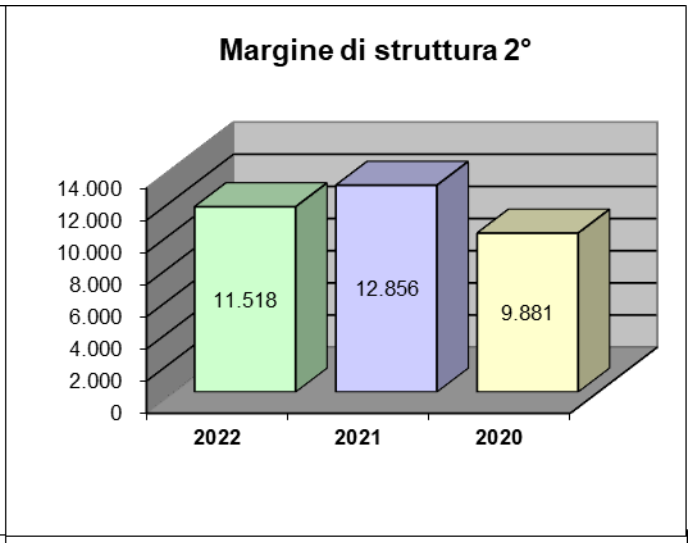
Dal prospetto che segue è possibile apprezzare l'effetto positivo che le misure intraprese dalla direzione finanziaria hanno avuto su indici e margini finanziari.

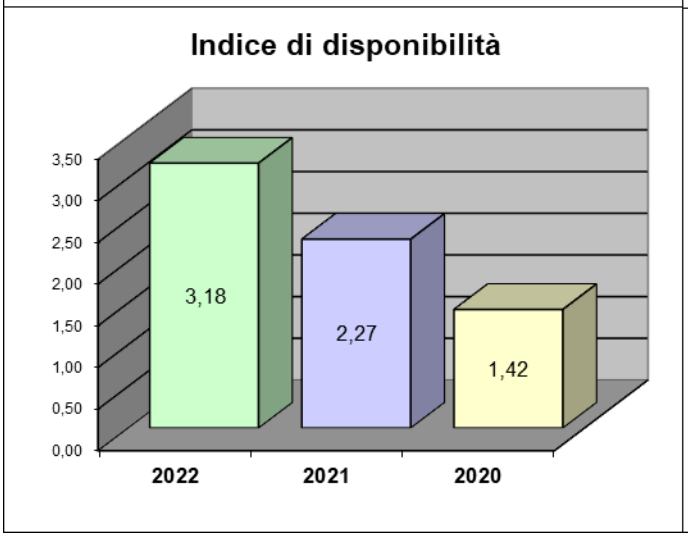
ANALISI FINANZIARIA: QUADRO DI SINTESI

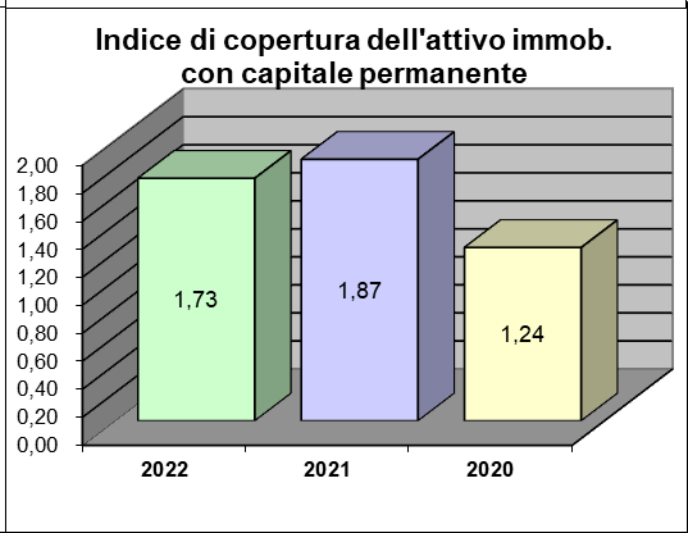
Indici di struttura finanziaria		2022	2021	Indici di situazione finanziaria		2022	2021	Margini ('000 €)		2022	2021
Liquidità degli impieghi	(Ld+Li) / K* =	0,51	0,61	Liquidità	Ld + Li / Pb =	3,17	2,26	Tesoreria	(Ld+Li) -Pb =	11.450	12.825
Grado dipendenza da fonti permanenti	K* / Pb =	6,16	3,73	Disponibilità	AC / Pb =	3,18	2,27	Capitale circolante netto	AC - pb =	11.518	12.856
Elasticità degli impieghi	AC / K* =	0,52	0,61	Copertura con fonti permanenti	(PN+Pc*) / AI* =	1,73	1,87	Struttura 2°	(PN+Pc*) - AI =	11.518	12.856
Grado dipendenza da fonti a breve termine	K* / (PN+Pc*) =	1,19	1,37								

(*) Attività immobilizzate e Passività consolidate calcolati al netto dei risconti passivi per contributi


Capitale circolante netto
14.000
12.000
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
0
11.518
12.856
9.881
2022
2021
2020


Margine di struttura 2°
14.000
12.000
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
0
11.518
12.856
9.881
2022
2021
2020


Indice di disponibilità
3,50
3,00
2,50
2,00
1,50
1,00
0,50
0,00
3,18
2,27
1,42
2022
2021
2020


Indice di copertura dell'attivo immob.
con capitale permanente
2,00
1,80
1,60
1,40
1,20
1,00
0,80
0,60
0,40
0,20
0,00
1,73
1,87
1,24
2022
2021
2020

SITUAZIONE ECONOMICA

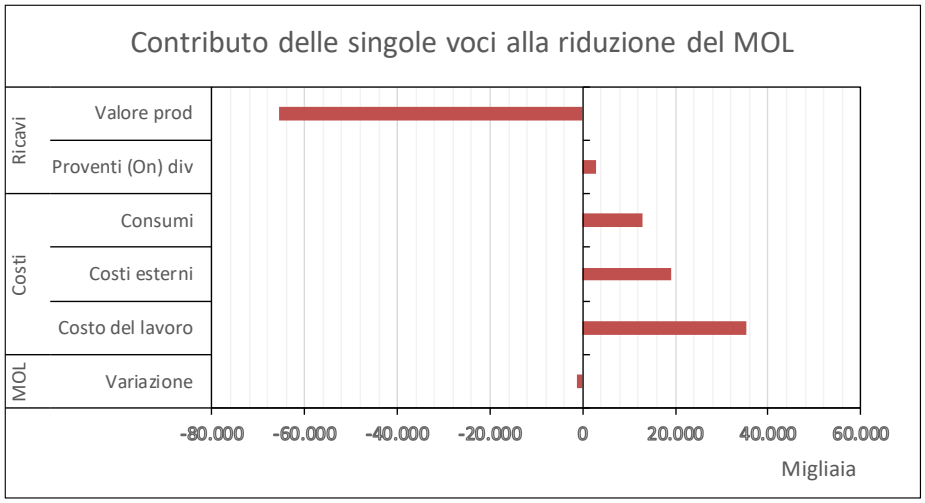
Per analizzare la composizione di costi e ricavi secondo la loro natura e misurare la capacità dell'azienda di creare valore, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico a Valore Aggiunto. Rispetto alle stesse voci del riclassificato CEE, in questa riclassificazione si è mantenuta la separata indicazione dei proventi e oneri straordinari.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Importi in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO A valore aggiunto	2022 '000 €	 %	2021 '000 €	 %	Var. (22-21) '000 €	 Δ%
Ricavi netti da vendite	**8.217**	**80,4**	**67.575**	**89,1**	**-59.358**	**-87,8**
Contrib.c/esercizio	2.002	19,6	8.246	10,9	**-6.244**	-75,7
Valore della produzione	**10.219**	**100,0**	**75.821**	**100,0**	**-65.602**	**-86,5**
Consumi	457	4,5	13.244	17,5	-12.787	-96,5
Costi esterni	5.416	53,0	24.439	32,2	-19.023	-77,8
Per servizi	*4.692*		*20.684*		*-15.992*	
Per godimento di beni di terzi	*357*		*2.410*		*-2.053*	
Altri costi del personale	*108*		*363*		*-255*	
Oneri diversi di gestione	*259*		*982*		*-723*	
Valore aggiunto operativo	**4.346**	**42,5**	**38.138**	**50,3**	**-33.792**	**-88,6**
Costo del lavoro	2.441	23,9	37.642	49,6	-35.201	-93,5
Margine operativo lordo caratteristico	**1.905**	**18,6**	**497**	**0,7**	**1.408**	**283,6**
Proventi e (oneri) diversi	-148	-1,5	2.633	3,5	-2.781	-105,6
Pubblicità	*0*		*208*		*-208*	
Risarcimento danni/sinistri	*43*		*226*		*-183*	
Altri	*-192*		*2.199*		*-2.391*	
Margine operativo lordo	**1.757**	**17,2**	**3.130**	**4,1**	**-1.373**	**-43,9**
Amm.ti (netto contrib.) e svalutazioni	1.679	16,4	6.156	8,1	-4.476	-72,7
Reddito operativo	**78**	**0,8**	**-3.026**	**-4,0**	**3.104**	**-102,6**
Proventi e (oneri) finanziari	8	0,1	-225	-0,3	232	-103,4
Risultato corrente	**85**	**0,8**	**-3.251**	**-4,3**	**3.336**	**-102,6**
Proventi e (oneri) straordinari	424	4,1	3.873	5,1	-3.449	-89,1
Risultato ante imposte	**509**	**5,0**	**622**	**0,8**	**-113**	**-18,2**
Imposte	0	0,0	0	0,0	0	
Utile/perdita d'esercizio	**509**	**5,0**	**622**	**0,8**	**-113**	**-18,2**

Nell'esercizio 2022 il Margine operativo lordo è diminuito di 1.373 migliaia di euro.
Il grafico che segue riporta il contributo delle principali voci del conto economico alla riduzione del MOL.



Il **Valore della Produzione** è diminuito di 65.602 migliaia di euro (86,5%) per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia

Ricavi netti da vendite	2022	2021	Var.€	Var. %
Corrispettivi da CdS	262	45.119	-44.857	-99,4%
Ricavi da TdV	74	10.109	-10.035	-99,3%
Servizi business	6.039	5.503	536	9,7%
Altri ricavi	1.842	6.844	-5.002	-73,1%
Totale	**8.217**	**67.575**	**-59.358**	**-87,8%**

Il Corrispettivo da CdS è relativo solo ai servizi di TPL minore svolti nei Comuni di Castelfiorentino e di Monte Argentario, nel bacino del Comune di Livorno (Microlotto) e ai servizi TPL nel periodo estivo nel Parco Regionale della Maremma (Alberese).

I Ricavi da Tdv sono relativi ai sopracitati servizi di TPL minore.

I servizi business, invece, mostrano un significativo incremento legato soprattutto alla ripresa dei servizi scolastici in essere come conseguenza dell'allentamento delle restrizioni Covid, ma soprattutto all'aggiudicazione di nuovi servizi di trasporto scolastico in Toscana, nei Comuni di Gaiole in Chianti e Poggibonsi, e in Umbria nel Comune di Castiglione del Lago.

La voce Altri ricavi comprende principalmente le seguenti voci:

- servizi di officina per circa 817 mila euro;
- prestazioni di servizi verso scarl, società madri e altre aziende per circa 411 mila euro;
- ricavi per noleggio a freddo di veicoli per circa 304 mila euro;
- attività commerciali per circa 279 mila euro.

Importi in migliaia

Contributi c/esercizio	2022	2021	Var.€	Var. %
Contributi CCNL	-	4.558	-4.558	-100,0%
Contributi progetti formazione	2	18	-16	-88,9%
Contributi mancati ricavi Covid	2.000	3.670	-1.670	-45,5%
Totale	**2.002**	**8.246**	**-6.244**	**-75,7%**

I contributi CCNL non sono stati rilevati nell'esercizio 2022, in quanto, a partire dalla data di aggiudicazione della gara regionale per il servizio TPL (1 novembre 2021) non sono più efficaci le disposizioni dell'art. 35 della L.R. 65/2010 e, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 84 della stessa L.R. 65/2010, la spesa relativa alle risorse regionali e statali a copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri, verrà corrisposta dalla Regione Toscana nell'ambito del corrispettivo fornito per la prestazione del servizio.

Con riferimento ai contributi mancati ricavi Covid, preme ricordare che il risultato è frutto di una imputazione provvisoria dei ristori, pari a 2.000 migliaia di euro. L'importo, non ancora definito, è frutto di una stima prudenziale in attesa che la Regione Toscana concluda le istruttorie attualmente in corso volte a misurare l'equa remunerazione del contratto di servizio.

I costi operativi sono diminuiti di 67 mila euro (-89%) per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia

Costi operativi	2022	2021	Var.€	Var. %
Costi per consumi	457	13.244	-12.787	-96,5%
Costi esterni	5.416	24.439	-19.023	-77,8%
Costo del lavoro	2.441	37.642	-35.201	-93,5%
Totale	**8.314**	**75.325**	**-67.011**	**-89,0%**

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Il **Margine operativo lordo**, pari a 1.757 migliaia di euro, è diminuito di 1.373 migliaia di euro.

Gli **Ammortamenti e svalutazioni** sono diminuiti di 4.477 migliaia di euro per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia

	2022	2021		Var.€	Var. %
Amm.ti *(netto contrib.)*	1.430	5.596	-	4.166	-74,4%
Accantonamenti	249	560	-	311	-55,5%
Totale	**1.679**	**6.156**	**-**	**4.477**	**-72,7%**

La riduzione degli ammortamenti è legata alla cessione dei beni essenziali al nuovo gestore, avvenuta nel corso dell'esercizio 2021.
Gli accantonamenti sono relativi alla quota parte di competenza dell'esercizio di oneri futuri. In particolare, sono stati accantonati 200 mila euro per rischi legati alla sanzione amministrativa irrogata dall'AGCM al Consorzio ONE scarl, circa 35 mila euro per l'accertamento in corso da parte dell'Agenzia delle Entrate e 14 mila euro per regolazione premi assicurativi.

Il **Reddito operativo** è quindi aumentato di 3.104 migliaia di euro.

Proventi ed oneri finanziari: il risultato della gestione finanziaria rappresenta il saldo tra:

- dividendi distribuiti dalla società partecipata La Ferroviaria Italiana S.p.A. (6 mila euro);
- interessi su titoli in portafoglio (2 mila euro);
- interessi attivi su c/c bancari (3 mila euro);
- interessi passivi di mora (3 mila euro).

Il **Risultato corrente** prima delle poste straordinarie ammonta a 85 mila euro.

Proventi ed oneri straordinari: il saldo della gestione straordinaria ammonta a 424 mila di euro. Le principali poste riguardano:

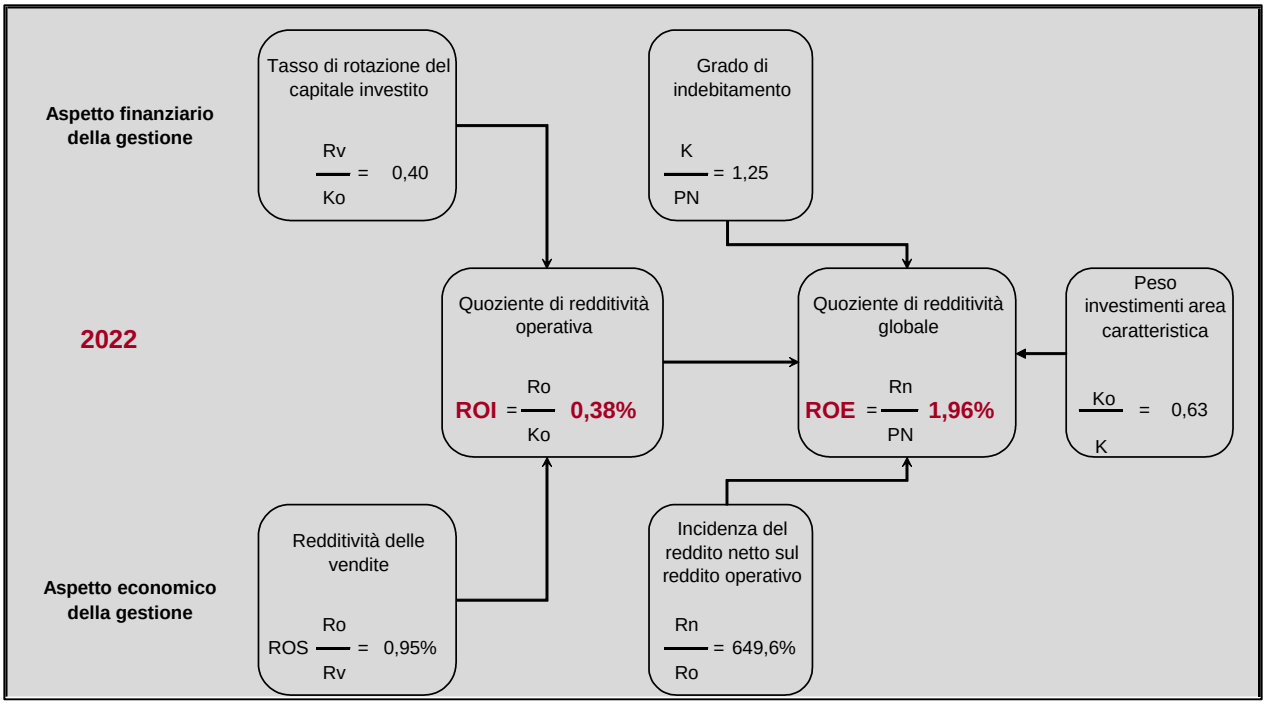
- sopravvenienze attive da accordo con Autolinee Toscane per 283 mila euro;
- sopravvenienze attive per svincolo accantonamenti a Fondo Svalutazione Crediti verso clienti risultati eccedenti, in seguito all'accordo con Autolinee Toscane S.p.A., per 100 mila euro;
- sopravvenienze attive per rilevazione contabile consulenze legali su Bilancio 2021 per 83 mila euro;
- sopravvenienze attive per svincolo accantonamenti ad Altri Fondi Rischi e Oneri (per franchigie assicurative) risultati eccedenti per 36 mila euro;
- sopravvenienze passive per riequilibrio Contratto Ponte anni 2018-2019 per 53 mila euro;
- sopravvenienze passive per conguagli utenze varie anni precedenti per 24 mila auro.

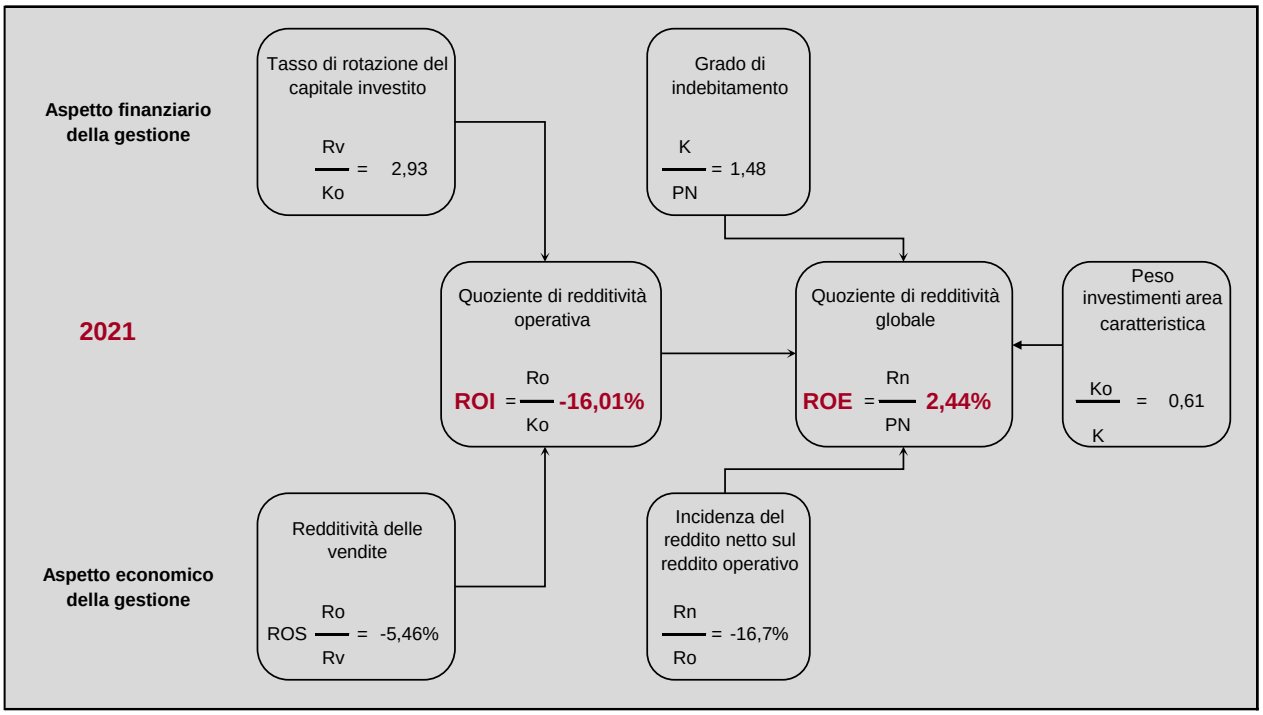
Il **Risultato ante imposte**, ammonta a 509 mila euro. Nell'esercizio non sono matuirate imposte per effetto della non imponibilità dei ristori per mancati ricavi da tariffa.

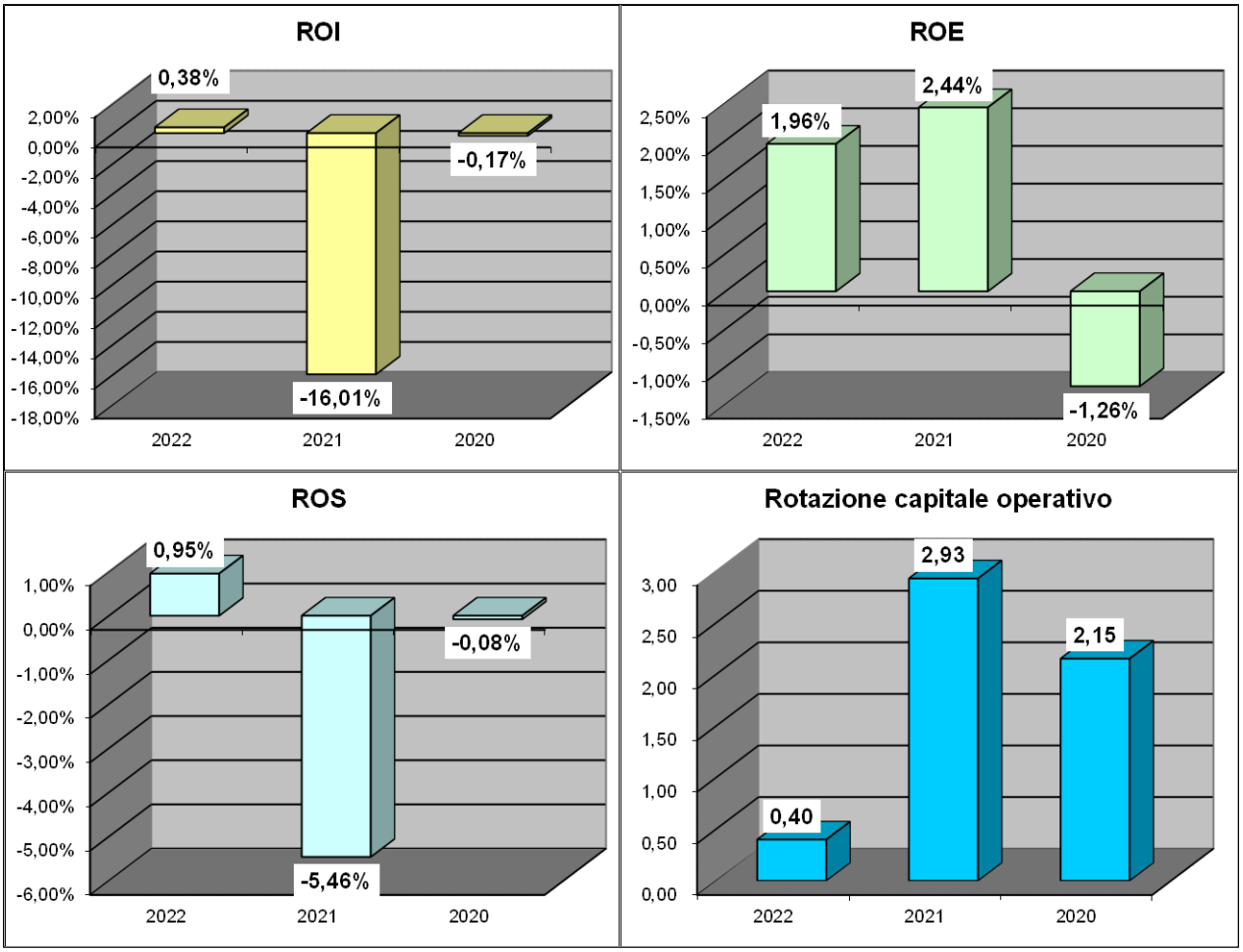
L'**Utile d'esercizio** ammonta a 509 mila euro.

INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano i principali indici di tipo economico. Per meglio comprenderne il significato e le dinamiche che ne hanno determinano le variazioni, si propone un quadro con l'albero degli indici per entrambi gli esercizi.






ROI
0,38%
-0,17%
-16,01%
2,00%
0,00%
-2,00%
-4,00%
-6,00%
-8,00%
-10,00%
-12,00%
-14,00%
-16,00%
-18,00%
2022
2021
2020
ROE
1,96%
2,44%
-1,26%
2,50%
2,00%
1,50%
1,00%
0,50%
0,00%
-0,50%
-1,00%
-1,50%
2022
2021
2020
ROS
0,95%
-0,08%
-5,46%
1,00%
0,00%
-1,00%
-2,00%
-3,00%
-4,00%
-5,00%
-6,00%
2022
2021
2020
Rotazione capitale operativo
0,40
2,93
2,15
3,00
2,50
2,00
1,50
1,00
0,50
0,00
2022
2021
2020

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano rischi o incertezze non inerenti all'attività caratteristica della società.
Non si segnalano inoltre rischi o incertezze inerenti all'attività caratteristica dell'azienda, diversi da quelli già illustrati nei fatti di rilievo.

NUOVI SERVIZI
Preme comunque precisare che l'azienda sta operando per consolidare i servizi che sono rimasti a seguito del subentro del nuovo gestore di TPL e al contempo ampliare le linee di business. La Direzione è infatti consapevole che sarà indispensabile una crescita su altre linee di business, sia tradizionali (nuovo TPL) sia innovative (nuove linee a mercato, consulenza) al fine di contenere l'incidenza dei costi e di ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse a disposizione della società.

DISPONIBILITA' DEI FATTORI PRODUTTIVI
La realizzazione degli obiettivi di crescita e delle nuove iniziative imprenditoriali, passa certamente dalla disponibilità dei fattori produttivi, primo fra tutti il capitale umano. Anche nel corso del 2022 la società ha rafforzato la struttura del personale indiretto, in particolare nell'area dell' innovazione tecnologica. Sono stati inoltre assunti nuovi autisti, seppure permangano difficoltà nel loro reperimento. Si tratta di una problematica a livello nazionale a cui l'azienda, non senza difficoltà, sta facendo fronte.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto alla fine dell'esercizio non aveva acceso alcuna forma di finanziamento.

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI

TIEMME ha come obiettivo fondamentale quello di assicurare alla popolazione del territorio su cui opera il diritto alla mobilità, fornendo un servizio di buona qualità, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili (economiche e naturali) e, allo stesso tempo, assicurando la salute e sicurezza ed il rispetto dei principi dell'etica del lavoro per i propri lavoratori e per i fornitori su ci può esercitare un'influenza.
TIEMME intende quindi perseguire una moderna gestione integrata della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale puntando ad una ottimizzazione delle risorse e dei mezzi impiegati, al fine di garantire:

- La piena soddisfazione del cliente;
- L'eccellenza in termini di efficienza, prestazioni, affidabilità, prezzo, servizio ed immagine;
- Il continuo miglioramento dei processi aziendali, degli aspetti ambientali e di sicurezza correlati;
- Una costante prevenzione dell'inquinamento;
- Il rispetto di tutte le normative applicabili in materia di tutela ambientale, sicurezza nei luoghi di lavoro, diritti dei lavoratori;
- Il rispetto dei principi contenuti nelle Convenzioni e/o Dichiarazione previste dallo Standard SA8000;
- La riduzione e, ove possibile, l'eliminazione di tutti i fattori di rischio correlati alle attività svolte;

- Il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e dei contratti integrativi aziendali;
- La ricerca di dialogo aperto e collaborativo con le parti interessate nel pieno rispetto dello spirito di cooperazione e di solidarietà umana.

Per quanto sopra, TIEMME è impegnata in tutti gli stabilimenti di sua proprietà e/o gestione a migliorare i propri processi aziendali e la qualità del servizio prestato, ricercando la massima soddisfazione dei Clienti e contribuire, come soggetto attivo, alla crescente attenzione verso le tematiche ambientali e della sicurezza nel lavoro tese a garantire uno sviluppo economico che riduca gli effetti negativi sull'ambiente e sull'uomo, rispettando i valori etico-sociali d'impresa.
Nel corso del 2022 si sono svolte le visite di sorveglianza per le certificazioni sulla Qualità, sull'Ambiente e sulla Sicurezza e le visite di rinnovo e di sorveglianza sulla Responsabilità Sociale.
Il risultato del ciclo di Audit ha dato importanti conferme evidenziando la buona organizzazione aziendale e la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi delle Certificazioni, con l'impegno di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto. In particolare, TIEMME si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- per la Qualità: il raggiungimento della massima soddisfazione del Cliente e dell'eccellenza di tutti i processi organizzativi e produttivi alla base di una crescita continua;
- per l'Ambiente: una adeguata e puntuale gestione dei rifiuti, una ottimizzazione del consumo energetico e delle risorse naturali;
- per la Sicurezza: la riduzione al minimo della possibilità e delle conseguenze di incidenti sui luoghi di lavoro;
- per la Responsabilità Sociale: una gestione del personale eticamente corretta nel rispetto dei diritti dei lavoratori, rifiutando discriminazioni, coercizioni e sfruttamento;

Di seguito si riportano le certificazioni aziendali con le rispettive scadenze:

Certificato	Data emissione	Data scadenza
Qualità (ISO 9001:2015)	13/12/2022	03/04/2024
Ambientale (ISO 14001:2015)	13/12/2022	15/07/2024
Responsabilità sociale (SA8000:2014)	03/08/2022	02/08/2025
Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)	21/12/2022	16/07/2024
Qualità del servizio di TPL (UNI EN 13816:2002)	12/08/2021	11/08/2024

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

TIEMME assume il rispetto e la tutela dell'ambiente tra i propri valori fondanti, elaborando ogni anno programmi ed obiettivi volti al miglioramento delle performance ambientali. L'adozione dello standard ISO 14001 dimostra la responsabilità dell'organizzazione verso l'ambiente, al fine di prevenire l'inquinamento, ridurre l'entità dei rifiuti ed il consumo di energia e dei materiali.
Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, Tiemme ha proseguito con attenzione allo smaltimento dei rifiuti "particolari" prodotti direttamente dalla Società.

Nel corso del 2022 Tiemme, con particolare focus al sito di Monteriggioni, ma con un lavoro di analisi preventiva e consuntiva che ha coinvolto anche la sede di Grosseto e che ha rivolto lo sguardo anche verso altre prossime infrastrutture con previsione di realizzazione entro l'esercizio 2024, ha proseguito una gestione attenta e certificata dei rifiuti.
Mentre nella prima parte dell'esercizio 2022 vi è stata una sostanziale prosecuzione degli impegni e delle attività operative avviate dalla fine dell'esercizio 2021, nella seconda parte del 2022 sono state avviate le procedure necessarie alla realizzazione di una esplorazione di mercato di evoluto e innovativo approccio per ulteriori ottimizzazioni da compiere nel corso dell'esercizio 2023.
Il MUD relativo ai rifiuti prodotti nel corso del 2022 sarà prodotto entro i termini di legge con il supporto di personale consulenziale esterno e la supervisione del personale dedicato Tiemme. È comunque

facilmente immaginabile, stando anche alle risultanze emerse dal consumo di TEP 2022[1] calcolato con la nomina dell'Energy Manager, una riduzione molto significativa nella quantità di rifiuti prodotti.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi gli investimenti nei sistemi tecnologici a supporto della direzione aziendale (Tavoli Tattici, Business Intelligence) finalizzati alla normalizzazione ed elaborazione dei dati aziendali provenienti dai vari sistemi gestionali aziendali.
È stato avviato il progetto di implementazione di un nuovo sistema AVM, caratterizzato da una nuova architettura HW/SW e da un nuovo apparato di bordo, differenziato tra due diverse configurazioni: installazione TPL, prevalentemente dedicata a veicoli adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, e installazione SCUOLABUS, specificatamente orientata all'equipaggiamento di veicoli adibiti al trasporto scolastico. Per quanto concerne i veicoli adibiti al servizio di NOLEGGIO CON CONDUCENTE le tipologie di installazioni sono state scelte tenendo conto delle caratteristiche strutturali nonché della tipologia di servizio prevalente assegnato.
Nel corso del 2022, oltre ad avviare e completare n. 20 installazioni, sono state gestite le commesse relative all'approvvigionamento delle SIM, alla redazione di un accordo quadro col fornitore e alla relativa specificazione di tutti i requisiti tecnici/funzionali da implementare nell'esercizio 2023.
Per quanto concerne la monetica TIEMME ha portato a termine la fase propedeutica all'avvio del progetto innovativo nel panorama nazionale attinente all'implementazione di un sistema di vendita dei titoli di viaggio mediante OB compatibili con lo standard EMV CLESS. Le stesse OB sono state installate nelle stazioni delle linee ferroviarie AREZZO – PRATOVECCHIO STIA e AREZZO – SINALUNGA, offrendo la possibilità ai passeggeri di acquistare titoli di viaggio di corsa semplice direttamente mediante la propria carta bancaria fisica o digitalizzata/virtualizzata mediante smartphone (APPLEPAY, SAMSUNGPAY o GOOGLEPAY).
Resta da abilitare compiutamente la gestione dei titoli di viaggio mediante QR-CODE, aspetto che sarà affrontato nel corso dell'esercizio 2023.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante:

Importi in migliaia

Crediti	2022	2021	Var.	Var. %
Verso imprese controllate	2.153	3.038	- 885	-29,1%
Verso imprese collegate	351	340	11	3,2%
Totale	**2.504**	**3.378**	**-874**	**-25,9%**

[1] Mentre nell'esercizio 2021 (dal 01/01/2021 al 31/10/2021) erano state consumate 8.734,624 TEP, nel 2022 Tiemme si è fermata a 293,024.

Debiti verso le consociate:

Importi in migliaia

Debiti	2022	2021	Var.	Var. %
Verso imprese controllate	1.800	1.324	476	36,0%
Verso imprese collegate	66	66	-	0,0%
Totale	**1.866**	**1.390**	**476**	**34,2%**

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Partecipazioni al 31.12	Tipologia	Quota possesso
SIENA MOBILITA' SCARL SS 73 Levante, 23 - Siena	Controllata	86,22%
ETRURIA MOBILITA' SCARL Via Guido Monaco, 37 - Arezzo	Controllata	52,56%
BY BUS SCRL Strada di Busseto, 18 - Siena	Controllata	59,91%
RAMA SPA Via Topazio, 12 - Grosseto	Collegata	23,07%
MOBIT SCARL Viale Cadorna, 105 - Firenze	Collegata	25,77%
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA Via Guido Monaco, 37 - Arezzo	Altra impresa	0,44%
TI-FORMA SCRL Via Giovanni Paisiello, 8 - Firenze	Altra impresa	2,41%
ONE SCRL Viale dei Cadorna, 105 - Firenze	Altra impresa	9,87%

Come evidenziato in tabella, le tre società controllate sono costituite ai sensi dell'art. 2615 ter C.C., quindi con natura e finalità consortili. I loro crediti e debiti prevalentemente verso Tiemme Spa e, al netto delle elisioni, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I rapporti con la **società controllata By Bus Scarl**, hanno riguardato:

- lo svolgimento di servizi di trasporto scolastico in subconcessione;
- prestazioni consulenziali di supporto operativo e strategico finalizzate ad una migliore definizione delle strategie aziendali e al potenziamento degli aspetti gestionali della società By Bus Scarl; prestazioni consulenziali finalizzate ad una efficiente riorganizzazione della società in vista nel nuovo scenario apertosi a seguito della gara per l'assegnazione del lotto unico regionale;
- altre prestazioni consulenziali di supporto amministrativo;
- distacchi di personale dipendente;
- manutenzione mezzi.

I rapporti con la **società collegata Rama S.p.A**. sono relativi a:

- Affitto immobili utilizzati da Tiemme S.p.A. per lo svolgimento della propria attività relativamente all'immobile di Via Trieste;
- Contratto di prestazioni di service amministrativo scambiate reciprocamente dalle due società.

Non sussistono operazioni con parti correlate se non effettuate a normali condizioni di mercato e pertanto esonerate dall'indicazione di cui all'art. 2427 co.1 n. 22bis.

AZIONI PROPRIE

La Società possiede azioni proprie dal 2014: in data 18 dicembre 2014 Tiemme Spa ha acquisito da Rama Spa n. 253.366 azioni di Tiemme medesima, rappresentanti l'1,40% del capitale sociale per un valore nominale 253 mila euro al prezzo di 320 mila euro. Non vi sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio. Sono rappresentate nel Patrimonio Netto tramite riserva negativa.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

La società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

ACCERTAMENTI AGENZIA DELLE ENTRATE

Nel mese di marzo 2020, la società ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Arezzo, due Avvisi di Accertamento riferiti agli anni 2016 e 2018.
Per entrambi gli anni, gli Avvisi di Accertamento contestavano sostanzialmente la mancata fatturazione alla società Etruria Mobilità Scarl del maggior costo sostenuto da Tiemme Spa per differenze retributive stabilite dal giudice del lavoro a favore di una dipendente che svolgeva la propria funzione anche nell'ambito del service amministrativo prestato da Tiemme a Etruria Mobilità.
Contro tali accertamenti, in data 25/10/2022 è stato presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Arezzo.
Nelle more del procedimento, seppure contestando radicalmente la posizione dell'Agenzia, Tiemme ha portato avanti vari contraddittori raggiungendo, in data 28/04/2023, un accordo stragiudiziale di conciliazione.
In data 02/05/2023 l'Agenzia ha quindi richiesto alla Corte di giustizia tributaria di Arezzo l'estinzione del giudizio per cessata materia del contendere.
Le trattative per l'accordo di conciliazione hanno individuato la mancata fatturazione contestata nella misura del solo 120/360 del maggior costo riconosciuto dal Giudice del Lavoro alla ex dipendente e sostenuto dunque da Tiemme Spa.
La percentuale suddetta rappresenta il periodo di lavoro che la ex dipendente effettuava a beneficio di Etruria Mobilità Scarl.
Gli importi complessivi richiesti negli Avvisi di Accertamento (comprensivi di imposte, sanzioni ed interessi) ammontavano a Euro 30.806 per l'anno 2016 e Euro 307.288 per l'anno 2018.
Il costo complessivo che Tiemme Spa ha sostenuto è stato di circa Euro 6.500 per l'anno 2016 (Euro 4.200,00 di imposte oltre sanzioni ed interessi) e di circa Euro 65.000 per l'anno 2018 (Euro 48.000,00 di imposte oltre sanzioni ed interessi).
Si sono chiusi così due accertamenti avviati pochi giorni prima del lockdown del 2020, in piena fase emergenziale, e che hanno impegnato l'azienda per oltre tre anni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società sta portando avanti la riorganizzazione dei servizi rimasti e sta lavorando su nuovi sviluppi.
Il Piano Industriale di Tiemme si fonda su forti sinergie operative con la controllata ByBus.
Le linee di sviluppo saranno le seguenti:

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	**TIEMME S.P.A.**
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	18.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	02046440513
Codice fiscale:	02046440513
Numero REA:	157781
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	493100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	336.204	603.980
7) altre	9.486	2.137
Totale immobilizzazioni immateriali	*345.690*	*606.117*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.764.492	1.641.891
2) impianti e macchinario	8.833.114	7.890.247
3) attrezzature industriali e commerciali	96.088	89.191
4) altri beni	121.856	141.796
5) immobilizzazioni in corso e acconti	667.452	538.729
Totale immobilizzazioni materiali	*11.483.002*	*10.301.854*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	438.863	438.863
b) imprese collegate	1.268.778	1.268.778
d-bis) altre imprese	245.328	245.328
Totale partecipazioni	*1.952.969*	*1.952.969*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	13.373	18.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.373	18.933
Totale crediti	*13.373*	*18.933*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*1.966.342*	*1.971.902*
Totale immobilizzazioni (B)	*13.795.034*	*12.879.873*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	68.119	31.008
Totale rimanenze	*68.119*	*31.008*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.612.270	6.561.702
esigibili entro l'esercizio successivo	5.612.270	6.561.702

	31/12/2022	31/12/2021
2) verso imprese controllate	2.153.459	3.038.475
esigibili entro l'esercizio successivo	2.153.459	3.038.475
3) verso imprese collegate	351.408	339.632
esigibili entro l'esercizio successivo	351.408	339.632
5-bis) crediti tributari	1.231.540	1.304.953
esigibili entro l'esercizio successivo	1.231.540	1.304.953
5-ter) imposte anticipate	1.958.825	1.958.825
5-quater) verso altri	1.905.431	9.409.762
esigibili entro l'esercizio successivo	1.905.431	9.409.762
Totale crediti	*13.212.933*	*22.613.349*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	2.843.003	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*2.843.003*	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.580.870	2.239.007
3) danaro e valori in cassa	21.961	8.380
Totale disponibilita' liquide	*2.602.831*	*2.247.387*
Totale attivo circolante (C)	*18.726.886*	*24.891.744*
D) Ratei e risconti	**38.299**	**78.397**
Totale attivo	*32.560.219*	*37.850.014*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**26.014.938**	**25.506.136**
I - Capitale	18.000.000	18.000.000
IV - Riserva legale	212.465	181.356
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.880.353	2.289.282
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	4.733.319
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	*7.613.673*	*7.022.600*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	508.801	622.181
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	(320.001)
Totale patrimonio netto	26.014.938	25.506.136
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.205.536	2.140.628

	31/12/2022	31/12/2021
Totale fondi per rischi ed oneri	*1.205.536*	*2.140.628*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**51.817**	**48.259**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	35	-
esigibili entro l'esercizio successivo	35	-
6) acconti	8.927	4.941
esigibili entro l'esercizio successivo	8.927	4.941
7) debiti verso fornitori	2.275.836	7.938.210
esigibili entro l'esercizio successivo	2.275.836	7.938.210
9) debiti verso imprese controllate	1.800.180	1.323.518
esigibili entro l'esercizio successivo	1.800.180	1.323.518
10) debiti verso imprese collegate	65.877	66.314
esigibili entro l'esercizio successivo	65.877	66.314
12) debiti tributari	127.052	49.941
esigibili entro l'esercizio successivo	127.052	49.941
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.167	113.204
esigibili entro l'esercizio successivo	210.167	113.204
14) altri debiti	727.832	508.061
esigibili entro l'esercizio successivo	727.832	508.061
Totale debiti	*5.215.906*	*10.004.189*
E) Ratei e risconti	**72.022**	**150.802**
Totale passivo	*32.560.219*	*37.850.014*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.217.207	68.164.757
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.001.770	8.246.168
altri	1.705.263	13.812.828
Totale altri ricavi e proventi	*3.707.033*	*22.058.996*
Totale valore della produzione	*11.924.240*	*90.223.753*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.638.462	12.592.439
7) per servizi	4.849.351	20.852.630
8) per godimento di beni di terzi	361.484	2.413.031
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.760.767	27.031.380
b) oneri sociali	614.644	8.508.583
c) trattamento di fine rapporto	113.818	2.133.842
e) altri costi	107.914	362.878
Totale costi per il personale	*2.597.143*	*38.036.683*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	322.404	833.690
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.114.169	6.697.779
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	134.037
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.436.573*	*7.665.506*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.112)	1.795.655
13) altri accantonamenti	249.205	560.137
14) oneri diversi di gestione	316.222	5.460.644
Totale costi della produzione	*11.411.328*	*89.376.725*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**512.912**	**847.028**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	6.451	-
Totale proventi da partecipazioni	*6.451*	*-*
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	-	45
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*-*	*45*
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.332	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.704	22.551
Totale proventi diversi dai precedenti	*2.704*	*22.551*
Totale altri proventi finanziari	*5.036*	*22.596*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.933	247.443
Totale interessi e altri oneri finanziari	*3.933*	*247.443*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*7.554*	*(224.847)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**520.466**	**622.181**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	11.665	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*11.665*	*-*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**508.801**	**622.181**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	508.801	622.181
Imposte sul reddito	11.665	
Interessi passivi/(attivi)	(1.103)	224.847
(Dividendi)	(6.451)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*512.912*	*847.028*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	331.795	694.174
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.436.573	7.531.469
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(1.373.313)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.768.368*	*6.852.330*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*2.281.280*	*7.699.358*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(37.111)	1.795.655
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	949.432	(1.275.789)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.662.374)	(2.714.438)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	40.098	55.169
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(78.780)	1.136.678
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.482.038	(2.338.642)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*1.693.303*	*(3.341.367)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*3.974.583*	*4.357.991*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.103	(224.847)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.665)	
Dividendi incassati	6.451	
(Utilizzo dei fondi)	(1.263.329)	(11.935.709)
Totale altre rettifiche	*(1.267.440)*	*(12.160.556)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***2.707.143***	***(7.802.565)***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.395.970)	

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Disinvestimenti	100.653	18.461.151
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(61.977)	180.581
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.560	7.950
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(2.351.734)***	***18.649.682***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	35	(2.196.905)
(Rimborso finanziamenti)		(13.032.072)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***35***	***(15.228.977)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***355.444***	***(4.381.860)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.239.007	6.616.273
Danaro e valori in cassa	8.380	12.974
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.247.387	6.629.247
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.580.870	2.239.007
Danaro e valori in cassa	21.961	8.380
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.602.831	2.247.387

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

La società, con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 22 marzo 2023, ai sensi dell'art.2464 del codice civile ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio. La proroga si è resa necessaria in attesa della definizione di importanti partite aperte verso la Regione Toscana, relative ai ristori Covid e ai saldi dei corrispettivi da Atti d'Obbligo 2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 28 c.2 del D.lgs. 127/91 la società TIEMME S.P.A non ha redatto un bilancio consolidato in quanto le imprese controllate, tutte rappresentate da società consortili, individualmente o nel loro complesso, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n.4779/2021 e della successiva DGR della Regione Toscana n.860 del 9 agosto 2021 il servizio di trasporto pubblico si è interrotto nel mese di ottobre 2021 con effetti sia su alcune voci del Conto Economico sia sullo Stato Patrimoniale a causa della cessione dei beni essenziali per l'esercizio del TPL. Ulteriori dettagli verranno forniti in sede di illustrazione delle singole voci.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Tali immobilizzazioni sono iscritte nell'Attivo previo consenso, quando previsto dalla legge, del Collegio Sindacale, poiché aventi utilità pluriennale.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali (su beni di terzi)	quote costanti sulla durata residua del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte del 50%.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Vita utile
Terreni e Fabbricati	25 anni
Impianti e macchinari	5 anni - 10 anni
Impianti e Macchinari - Autobus	12 anni - 15 anni
Attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Altri beni	8,33 anni e 5 anni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Unica eccezione è la partecipazione di Rama, il cui valore è stato svalutato tramite specifico fondo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali, non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo. Successivamente sono stati mantenuti in Bilancio evalutati al minore fra il costo, come in precedenza determinato, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.
I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi.
I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e/o il ricevimento delle prestazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Per il dettaglio dell'operazione si rimanda a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è passato da € 606.117 ad € 345.690 dopo ammortamenti pari ad € 322.404.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.692.779	474.779	3.167.558
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.088.799	472.642	5.561.441
Valore di bilancio	603.980	2.137	606.117
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	52.258	9.720	61.978
Ammortamento dell'esercizio	320.034	2.371	322.405
Totale variazioni	*(267.776)*	*7.349*	*(260.427)*
Valore di fine esercizio			
Costo	2.745.037	484.499	3.229.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.408.833	475.013	2.883.846
Valore di bilancio	336.204	9.486	345.690

L'incremento della voce Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione è legata agli sviluppi effettuati sui software gestionali.

Le Altre immobilizzazioni sono rappresentate prevalentemente dagli investimenti sul Sistema Certificazioni che accoglie i rinnovi dei Certificazioni esistenti:

Certificato	Data emissione	Data scadenza
Qualità (ISO 9001:2015)	13/12/2022	03/04/2024
Ambientale (ISO 14001:2015)	13/12/2022	15/07/2024
Responsabilità sociale (SA8000:2014)	03/08/2022	02/08/2025

Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)	21/12/2022	16/07/2024
Qualità del servizio di TPL (UNI EN 13816:2002)	12/08/2021	11/08/2024

All'interno delle Altre immobilizzazioni immateriali sono imputate anche le spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi, in particolare si tratta di investimenti effettuati sulla porzione del complesso immobiliare dei Mercati Generali in Via Toselli (Siena) in locazione da C.L.C.a r.l. COMMERCIO & LOGISTICA.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali è passato da € 10.301.854 ad € 11.483.002 dopo ammortamenti pari ad € 1.114.169.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.675.399	11.791.690	93.885	259.081	538.729	14.358.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.508	3.901.443	4.694	117.285		4.056.930
Valore di bilancio	1.641.891	7.890.247	89.191	141.796	538.729	10.301.854
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	197.518	2.017.047	17.143	35.539	128.723	2.395.970
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	89.144	0	11.509	0	100.653
Ammortamento dell'esercizio	74.917	985.036	10.246	43.970		1.114.169
Totale variazioni	*122.601*	*942.867*	*6.897*	*-19.940*	*128.723*	*1.181.148*
Valore di fine esercizio						
Costo	1.872.917	12.983.727	111.028	253.394	667.452	15.888.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.425	4.150.613	14.940	131.538	0	4.405.516
Valore di bilancio	1.764.492	8.833.114	96.088	121.856	667.452	11.483.002

Terreni e Fabbricati

La voce è rappresentata dal compendio immobiliare di Gabbricce, Siena. In particolare gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2022 riguardano prevalentemente interventi di adeguamento del sistema fognario e di rifacimento dell'impianto elettrico.

Impianti e macchinari

Con particolare riferimento alla categoria Impianti e Macchinari di seguito si illustrano le variazioni intercorse per tipologia:

	Impianti specifici	Autobus	Tecnologie di bordo/terra/cent	Altri	Totale Impianti e macchinari
Valore di inizio esercizio					
Costo	37.727	11.477.661	5.200	271.102	11.791.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.886	3.782.184	5.200	112.173	3.901.443
Valore di bilancio	35.841	7.695.477	0	158.929	7.890.247
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	49.955	1.825.974	133.770	7.346	2.017.045
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	35.967	0	53.175	89.142
Ammortamento dell'esercizio	7.770	943.227	13.377	20.662	985.036
Totale variazioni	*42.185*	*846.780*	*120.393*	*-66.491*	*942.867*
Valore di fine esercizio					
Costo	87.682	12.549.528	138.970	207.547	12.983.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.656	4.007.271	18.577	115.109	4.150.613
Valore di bilancio	78.026	8.542.257	120.393	92.438	8.833.114

Per i dettagli sui nuovi investimenti in autobus e in tecnologie, si rinvia a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione. La voce residuale "Altri impianti e macchinari" comprende obliteratrici, automezzi strumentali e non.

Attrezzature industriali

La voce contiene gli investimenti effettuati per l'officina di Gabbricce (Siena).

Altre immobilizzazioni materiali

La voce ammonta complessivamente ad € 121.856 ed è rappresentata da:

- Mobile e Arredi per € 32.850. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 14.871;

- Macchine d'ufficio elettroniche per € 84.930. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 18.189 e cessioni per € 11.509 di stampanti a biglietterie esterne e agenzie di rivendita;
- Telefonia per € 4.076. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 2.479.

Immobilizzazioni materiali in corso

La voce accoglie le fatture ricevute da fornitori per beni non ancora entrati in funzione e si riferiscono a lavori effettuati sul deposito sito in località Isola d'Arbia per € 652.698 e ad acconti a conferma della fornitura di n.6 scuolabus per € 14.754.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Nel corso dell'anno 2022 non sono intervenute variazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	438.863	1.268.778	245.328	1.952.969
Valore di bilancio	438.863	1.268.778	245.328	1.952.969

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	18.933	(5.560)	13.373	13.373
Totale	**18.933**	**(5.560)**	**13.373**	**13.373**

La voce comprende depositi cauzionali versati a vario titolo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

La società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il Bilancio consolidato avvalendosi del caso di esclusione previsto dall'art.28 c.2 lett. a del D.L.09/04/91 n.127.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SIENA MOBILITA' SCARL	SIENA	01142800521	25.000	-	25.000	21.555	86,220	21.555
ETRURIA MOBILITA' SCARL	AREZZO	01828940518	25.000	-	25.000	13.141	52,560	13.141
BY BUS SCRL	SIENA	01122240524	544.113	(295.861)	708.435	424.423	59,910	404.167
Totale								**438.863**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Si precisa che i dati relativi a RAMA S.p.A., sotto indicati, fanno riferimento all'esercizio 2021, ultimo Bilancio approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RAMA S.P.A.	GROSSETO	00081900532	4.002.593	340.294	5.123.861	1.182.075	23,070	1.243.008
MOBIT scarl	FIRENZE	06299200482	100.000	-	100.000	25.770	25,770	25.770
Totale								**1.268.778**

Per tenere conto delle perdite conseguite, negli esercizi precedenti, la partecipazione in Rama Spa, è stata svalutata mediante apposito fondo svalutazione partecipazioni del valore di € 857.000. Ad oggi, quindi, il valore di carico della partecipazione al netto del fondo risulta pari a € 1.243.008, valore considerato congruo rispetto ai valori della partecipata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	225.630
ONE SCARL	9.870
CONSORZIO MONTELUNGO	5.000
TI-FORMA	4.828
Totale	**245.328**

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	31.008	37.111	68.119
Totale	**31.008**	**37.111**	**68.119**

Di seguito il dettaglio delle rimanenze di magazzino:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo							
	Ricambi c/rimanenze	21.956	40.155	0	62.111	40.155	183%
	Lubrif./Addit.c/rimanenze	8.827	0	5.331	3.496	-5.331	-60%
	Materiali vari c/rimanenze	225	0	225	0	-225	-100%
	Pneumatici c/rimanenze	0	2.512	0	2.512	2.512	100%
Totale		**31.008**	**42.667**	**5.556**	**68.119**	**37.111**	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo che si ritiene fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Si tratta infatti di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato tramite apposito fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	6.561.702	(949.432)	5.612.270	5.612.270

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	3.038.475	(885.016)	2.153.459	2.153.459
Crediti verso imprese collegate	339.632	11.776	351.408	351.408
Crediti tributari	1.304.953	(73.413)	1.231.540	1.231.540
Imposte anticipate	1.958.825	-	1.958.825	-
Crediti verso altri	9.409.762	(7.504.331)	1.905.431	1.905.431
Totale	**22.613.349**	**(9.400.416)**	**13.212.933**	**11.254.108**

I Crediti verso clienti pari ad € 5.612.270, al netto del Fondo svalutazione crediti di € 228.550, sono rappresentati prevalentemente da:

- € 2.322.710 verso ONE scarl per il saldo degli Atti d'Obbligo 2021;
- € 1.098.161 verso Autolinee Toscane S.p.A. per servizi e saldo partite varie legate al trasferimento del ramo TPL;
- € 1.323.858 verso Comuni vari per servizi di trasporto;
- € 309.808 verso Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.;
- € 202.427 verso clienti vari per vendita ricambi;
- € 91.788 verso le società madri (ATM in liquidazione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. e Tra.In. S.p.A.);

I Crediti verso imprese controllate sono rappresentate da crediti verso ByBus scrl, Etruria Mobilità scarl e Siena Mobilità scarl. I crediti verso imprese collegate sono invece interamente rappresentati da Rama S.p.A.

I crediti tributari, pari ad € 1.231.540, sono rappresentati prevalentemente da:

- credito IVA, pari ad € 1.057.815. Di questi € 331.723 sono stati richiesti a rimborso e bloccati dall'Agenzia a causa degli accertamenti in corso (si vedano i dettagli nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio") mentre i restanti sono stati portati in compensazione;
- Crediti per IRES pari ad € 159.980;
- Crediti per IRAP pari ad € 10.458.

I Crediti verso altri sono rappresentati dalle seguenti voci:

Dettaglio voce crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Crediti v/Regione Toscana per CCNL	1.713.059	1.713.059	0
Crediti per contributi Covid	4.963.182	436.226	-4.526.956
Anticipi a fornitori	136.110	59.647	-76.463
Contenziosi AdE	0	45.129	45.129
Crediti v/fornitori	42.498	33.576	-8.922
Crediti vari	107.123	32.890	-74.234
Crediti v/assicurazioni	0	14.352	14.352
Crediti per progetti finanziati	62.492	12.053	-50.439
Crediti v/dipendenti	1.215	2.762	1.547
Crediti v/INAIL	101.552	2.112	-99.440
Crediti per contributi c/impianti	568	568	0

Partite attive da liquidare	213.404	399	-213.005
Crediti v/INPS	2.480.952	0	-2.480.952
Crediti v/Agenzia rivendita TdV	1.776	-33.173	-34.949
F.do svalutaz.crediti diversi	-414.169	-414.169	0
	9.409.762	**1.905.431**	**-7.504.331**

Di seguito si illustrano le voci principali.

Il credito v/Regione Toscana per CCNL pari ad € 1.713.059, relativo al saldo dell'annualità 2021, è stato interamente incassato in data 9 febbraio 2023.

Il credito per contributi Covid, pari ad € 436.226, accoglie:

- il credito v/comuni diversi per ristori spettanti alle imprese esercenti attività di trasporto scolastico per € 52.745;
- il credito v/ONE scarl per ristori su mancati ricavi per € 383.481.

Il credito v/ONE scarl per ristori su mancati ricavi Covid origina da una stima complessiva, a valere sui fondi stanziati per il 2020 ed il 2021, di € 10.496.718 (di cui € 4.826.555 imputati sull'esercizio 2020, € 3.670.163 imputati sull'esercizio 2021 ed € 2.000.000 imputati sull'esercizio 2022) dei quali sono stati incassati € 2.311.724 nell' anno 2020, € 1.120.931 nell'anno 2021 e € 6.680.582 nell'anno 2022.

La stima è frutto di una rielaborazione dei dati comunicati nel corso degli anni 2021 e 2022 in sede di indagine condotta dall'Osservatorio Nazionale dei Trasporti. Si tratta di un calcolo prudenziale in attesa dei risultati delle istruttorie in corso.

Preme inoltre precisare che come condiviso durante l'Assemblea di ONE scarl del 26 settembre 2022, ONE scarl ha ritenuto opportuno distribuire i ristori per mancati ricavi da traffico direttamente alle aziende esecutrici del servizio. Questo poiché il calcolo della spettanza effettuato dal Ministero tiene conto di dinamiche dei costi e di informazioni rilevabili solo a livello di azienda esecutrice. Stesso trattamento viene riservato all'importo della ritenuta. Pertanto, nel credito v/ONE scarl sono confluiti anche i crediti per mancati ricavi Covid precedentemente vantati nei confronti di Etruria Mobilità scarl e di Siena Mobilità scarl.

Il credito per contenzioso verso Agenzia delle Entrate rappresenta gli acconti versati per i due accertamenti 2016-2018. Si precisa che è stato effettuato un accantonamento di pari importo negli Altri Fondi per rischi ed oneri. Per il dettaglio si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Il credito v/INPS, iscritto nel Bilancio 2021, pari ad € 2.480.952, per oneri di malattia ai sensi della L.266/05 di competenza degli esercizi dal 2015 al 2018, è stato utilizzato in compensazione con mod.F24 del 16 maggio 2022 per € 14.786 ed il residuo è stato incassato a mezzo bonifico bancario in data 9 giugno 2022.

Il credito per progetti finanziati pari ad € 12.053 è relativo al Progetto SII Mobility. Durante l'anno è stato incassato il credito residuo di € 50.439 per il progetto Evolve.

Il Fondo svalutazione crediti diversi contiene gli accantonamenti effettuati per il contenzioso con Public House ed è comprensivo anche della quota proveniente da Etruria Mobilità. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è composto, al 31 dicembre 2022, da Titoli di Stato e quote di Fondi Comuni d'Investimento e Sicav in deposito presso Banca Tema e Banca Genrali Private.

Il loro valore d'iscrizionerisulta rappresentativo del loro valore corrente, stante una ripresa dei valori di mercato alla data di redazione del presente Bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.239.007	341.863	2.580.870
danaro e valori in cassa	8.380	13.581	21.961
Totale	**2.247.387**	**355.444**	**2.602.831**

Per il dettaglio sui flussi e le gestioni che hanno generato o assorbito liquidità si rimanda al rendiconto finanziario e ai relativi commenti alla fine di questa nota integrativa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.744	(4.182)	5.562
Risconti attivi	68.653	(35.916)	32.737
Totale ratei e risconti attivi	**78.397**	**(40.098)**	**38.299**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Ratei Attivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI ATTIVI		
	Interessi su titoli in portafoglio	5.523
	Utenze vari	39
	Totale	**5.562**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Risconti Attivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI ATTIVI		
	Canoni assistenza	15.486
	Polizze	7.090
	Canoni noleggio	4.343
	Abbonamenti pubblicazioni	2.604
	Imposte di registro	1.188

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Canoni di locazione	1.168
	Pubblicità	251
	Utenze	205
	Vari	205
	Tasse di proprietà	197
	Totale	**32.737**

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	18.000.000	-	-	-	18.000.000
Riserva legale	181.356	-	31.109	-	212.465
Riserva straordinaria	2.289.282	-	591.071	-	2.880.353
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	-	-	-	4.733.319
Varie altre riserve	(1)	-	2	-	1
Totale altre riserve	7.022.600	-	591.073	-	7.613.673
Utile (perdita) dell'esercizio	622.181	(622.181)	-	508.801	508.801
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	-	-	-	(320.001)
Totale	**25.506.136**	**(622.181)**	**622.182**	**508.801**	**26.014.938**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	18.000.000	Capitale	
Riserva legale	212.465	Capitale	B
Riserva straordinaria	2.880.353	Capitale	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	Capitale	A;B
Varie altre riserve	1	Capitale	B;C
Totale altre riserve	7.613.673	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	Capitale	
Totale	**25.506.137**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.140.628	381.271	1.316.363	(935.092)	1.205.536
Totale	**2.140.628**	**381.271**	**1.316.363**	**(935.092)**	**1.205.536**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri Fondi									
	F.do oneri rinnovo CCNL	392.100	-	-	-	329.484	62.616	329.484-	84-
	F.do oneri vertenze legali in corso	690.121	53.034	-	-	277.746	465.409	224.712-	33-
	F.do premio risultato	-	79.032	-	-	-	79.032	79.032	-
	F.do manutenzioni cicliche	82.774	-	-	-	18.138	64.637	18.138-	22-
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	975.633	249.205	-	-	690.995	533.843	441.790-	45-
	Totale	**2.140.628**	**381.271**	**-**	**-**	**1.316.363**	**1.205.536**	**935.092-**	

Il Fondo rinnovo CCNL è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per l'erogazione dell'Una Tantum a valere per il periodo gennaio 2021 – luglio 2022, per i dipendenti in forza, per i dipendenti passati ad Autolinee Toscane S.p.A. relativamente al

periodo gennaio/ottobre 2021 (per un importo di € 322.246) e per i dipendenti passati alle società madri per il periodo in cui sono stati dipendenti di Tiemme S.p.A.

Per quanto riguarda il Fondo oneri vertenze legali l'utilizzo è prevalentemente legato al contezioso con i dipendenti ex ATAM.

Per quanto riguarda il Fondo manutenzioni cicliche, l'utilizzo rappresenta gli interventi effettuati su cambi, alberi motore ed in generale per manutenzioni ricorrenti che non incrementano la vita economica del bene, ma che al contempo insistono su più esercizi. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti vista la riduzione del parco a seguito del passaggio al nuovo gestore.

Gli altri fondi per rischi e oneri differiti sono rappresentati da rischi e oneri di varia natura.

Il decremento degli Altri fondi per rischi ed oneri pari ad € 690.995 è rappresentato da utilizzi o rilasci prevalentemente per le seguenti voci:

- franchigie assicurative anni precedenti;
- oneri di varia natura, interni ed esterni, legati alle operazioni di chiusura del Contratto di Servizio e degli Obblighi di Servizio verso la Regione Toscana, a fronte dei quali era stato effettuato un apposito accantonamento nell'anno 2021, anno in cui erano appostati per competenza i relativi ricavi.

Preme precisare che gli accantonamenti sono sempre stati ripresi in aumento dell'imponibile fiscale al momento dell'accantonamento.

L'accantonamento pari ad € 249.205 è stato effettuato per tener conto:

- degli esiti dell'accertamento in corso da parte dell'Agenzia delle Entrate per € 35.205, per i dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio";
- dei rischi legati alla sanzione amministrativa irrogata dall'AGCM al Consorzio ONE scarl per € 200.000, per i dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio";
- per eventuali regolazioni premio su polizze assicurative per € 14.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	48.259	3.558	3.558	51.817
Totale	**48.259**	**3.558**	**3.558**	**51.817**

La variazione in aumento è rappresentata esclusivamente dalla rivalutazione dell'anno.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	35	35	35
Acconti	4.941	3.986	8.927	8.927
Debiti verso fornitori	7.938.210	(5.662.374)	2.275.836	2.275.836
Debiti verso imprese controllate	1.323.518	476.662	1.800.180	1.800.180
Debiti verso imprese collegate	66.314	(437)	65.877	65.877
Debiti tributari	49.941	77.111	127.052	127.052
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.204	96.963	210.167	210.167
Altri debiti	508.061	219.771	727.832	727.832
Totale	**10.004.189**	**(4.788.283)**	**5.215.906**	**5.215.906**

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad € 127.052, sono principalmente rappresentati da debiti correnti verso l'Erario per ritenute Irpef, effettuate sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e lavoratori autonomi.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti previdenziali, pari ad € 210.167, sono principalmente rappresentati da:

- debiti correnti verso l'INPS per € 150.119;
- debiti correnti verso l'INAIL per € 1.831;
- debiti correnti verso altri Istituti Previdenziali per € 30.083
- debiti verso INPS per ferie non godute e banca ore pari ad € 28.134

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la composizione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti verso il personale	417.982
	Debiti vari v/Autolinee Toscane	322.246
	Debiti v/collab.Amm.ri	9.027
	Debiti per cessioni pers.dip.te	4.263
	Polizze Assciurative in scadenza	248
	Altri debiti minori	(25.934)
	Totale	**727.832**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.945	(17.310)	8.635
Risconti passivi	124.857	(61.470)	63.387
Totale ratei e risconti passivi	**150.802**	**(78.780)**	**72.022**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Ratei Passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI PASSIVI	Utenze	4.574
	Consulenze	2.693
	Altri costi	1.368
	Totale ratei passivi	**8.635**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Risconti Passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI PASSIVI	Credito imposta ex L160/2019	63.387
	Totale risconti passivi	**63.387**

L'importo corrisponde al credito di imposta per beni materiali acquistati nel corso dell'anno 2021 che beneficiano del contributo previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020). Il credito pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2021 è stato contabilizzato tra i crediti tributari e rilasciato a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento ai quali i cespiti si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	2022	2021	Var.
Servizi scolastici e a convenzione	4.620.576	3.984.043	636.533
Ricambi	741.632	723.270	18.362
Noleggi turistici	572.306	632.441	-60.135
Servizi sostitutivi treno	515.623	302.774	212.849
Prestazioni di servizio vs controllate, collegate e altre società	410.649	1.628.118	-1.217.469
Noleggio a freddo	304.258	350.920	-46.662
Linee autorizzate	267.016	218.010	49.007
Introiti TPL	262.222	16.341	245.881
Provvigioni attive	104.073	714.688	-610.615
Servizi biglietteria	101.100	14.664	86.436
Altre attività commerciali	73.546	0	73.546
Titoli di viaggio	73.351	9.865.920	-9.792.569

Servizi consulenziali	65.971	0	65.971
Subaffidamenti	63.298	3.152.095	-3.088.797
Sanzioni	30.045	736.259	-706.214
Altri ricavi	11.436	50.508	-39.072
Tessere	104	66.504	-66.401
Introiti TPL contratto Ponte	0	45.118.470	-45.118.470
Sopravvenienze attive	0	589.731	-589.731
Totale	**8.217.207**	**68.164.757**	**-59.947.550**

Preme segnalare le nuove attività poste in essere nel corso dell'anno 2022:

- Altre attività commerciali: si tratta principalmente di attività di natura commerciale svolte a favore della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. nell'ambito del Progetto "Monetica" per il miglioramento del servizio ferroviario;
- Servizi consulenziali: si tratta principalmente di un servizio consulenziale svolto a favore della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. sempre nell'ambito del Progetto "Monetica". E di attività di consulenza avanzata nel settore del TPL svolta a favore della società Conerobus S.p.A.

La consistente riduzione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è legata al trasferimento del ramo TPL al nuovo gestore avvenuto nel corso dell'anno 2021. Le poste, infatti, che presentano la maggior riduzione sono i corrispettivi TPL da Contratto Ponte, i corrispettivi da Titoli di Viaggio e l'attività di subaffidamento di servizi di TPL.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione della voce "**Altri ricavi e proventi**":

Altri ricavi e proventi	2022	2021	Var.
Contributi Covid	2.000.000	3.670.163	-1.670.163
Contributi c/esercizio CCNL	0	4.557.609	-4.557.609
Contributi c/esercizio formazione	1.770	18.396	-16.626
Sopravvenienze attive da eventi es.prec.	623.452	1.296.074	-672.622
Locazione/Usufrutto	475.242	183.832	291.410
Altri ricavi	380.430	1.863.231	-1.482.801
Plusvalenze da alienazione cespiti	79.412	6.669.712	-6.590.300
Prestazioni manutentive	64.401	0	64.401
Risarcimento danni e penali attive	56.629	233.439	-176.810
Distacco personale	11.979	23.333	-11.354
Accise gasolio	6.802	1.143.969	-1.137.166
Contributi c/impianti	6.669	2.070.049	-2.063.380
Pubblicità	246	207.953	-207.707
Finanziamento progetti	0	121.236	-121.236
Totale	**3.707.033**	**22.058.996**	**-18.351.963**

Di seguito si illustrano le principali voci.

- Contributi Covid: l'importo origina da una stima complessiva, a valere sui fondi stanziati per il 2020 ed il 2021 di cui € 2.000.000 imputati sull'esercizio 2022. La stima è frutto di una rielaborazione dei dati comunicati nel corso degli anni 2021 e 2022 in sede di indagine condotta dall'Osservatorio Nazionale dei Trasporti;
- Contributi c/esercizio CCNL: la voce è azzerata, in quanto, a partire dalla data di aggiudicazione della gara regionale per il servizio TPL non sono più efficaci le disposizioni dell'art. 35 della L.R. 65/2010 e, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 84 della stessa L.R. 65/2010, la spesa relativa alle risorse regionali e statali a

copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri, verrà corrisposta dalla Regione Toscana nell'ambito del corrispettivo fornito per la prestazione del servizio;

- Plusvalenza da alienazione cespiti: l'importo straordinario rilevato nell'esercizio 2021 era esclusivamente riconducibile al passaggio dei beni essenziali al nuovo gestore;
- Accise gasolio: anche questa voce è legata all'interruzione del servizio di TPL del bacino della Toscana del Sud al nuovo gestore;
- Sopravvenienze esercizi precedenti: si rinvia a quanto illustrato nella sezione dedicata.
- La voce contributi c/impianti accoglie esclusivamente il ricavo di competenza dell'anno del credito d'imposta previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020) per i beni acquistati nel corso dell'anno 2021.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Le variazioni di seguito illustrate sono legate prevalentemente all'interruzione del servizio di TPL regionale, passato al nuovo gestore.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce: **B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:**

Costi per materie prime	2022	2021	Var.
Ricambi	893.491	2.167.813	-1.274.322
Carburanti e Lubrificanti	642.022	9.274.663	-8.632.642
Buoni pasto	49.583	598.639	-549.056
Materiale vario	16.408	44.032	-27.624
Materiale Officina	10.905	55.349	-44.444
Stampati e cancelleria	9.544	100.003	-90.458
Segnaletica/Paline	6.469	5.751	718
Materiale Pulizia	3.765	17.211	-13.446
Vestiario	3.338	143.617	-140.279
Materiale Covid	2.776	166.868	-164.091
Materiale per manutenzione impianti e fabbricati	161	18.419	-18.258
Sopravvenienze passive acquisti es.prec.ti	0	75	-75
Totale	**1.638.462**	**12.592.439**	**-10.953.977**

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B7) per servizi:**

Costi per servizi	2022	2021	Var.
Subconcessioni	2.962.628	8.025.278	-5.062.650
Manutenzioni	346.967	4.677.355	-4.330.388

Consulenze	235.369	481.375	-246.006
Distacco	233.901	33.679	200.222
Compensi Organi Sociali	163.149	171.304	-8.155
Assicurazioni	159.775	1.910.387	-1.750.612
Sopravvenienze passive servizi es.prec.	157.196	168.755	-11.559
Prestazioni di service	157.726	33.891	123.835
Servizi Commerciali	124.824	1.312.850	-1.188.026
Utenze	102.290	757.546	-655.257
Altri Servizi	92.171	481.991	-389.821
Pubblicità	56.938	63.968	-7.031
Servizi al personale	21.410	281.764	-260.354
Costi gestione scarl	13.426	970.997	-957.571
Pulizie	9.858	1.124.375	-1.114.517
Servizi Covid	5.930	31.476	-25.546
Gestione verifiche da terzi	5.793	325.639	-319.846
Totale	**4.849.351**	**20.852.630**	**-16.003.279**

Per ulteriori dettagli sulle sopravvenienze passive esercizi precedenti si rinvia a quanto illustrato nella sezione dedicata.
Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B8) Costi per godimento di beni di terzi:**

Costi per godimento beni di terzi	2022	2021	Var.
Noleggi automezzi	142.712	147.241	-4.530
Canoni diversi	134.592	408.106	-273.513
Affitti	74.091	1.827.428	-1.753.338
Noleggi attrezzature	10.089	30.256	-20.167
Totale	**361.484**	**2.413.031**	**-2.051.547**

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B9) Costi per il personale**:

Costi per il personale	2022	2021	Var.
Salari e stipendi	1.760.767	27.031.380	-25.270.614
Oneri sociali	614.644	8.508.583	-7.893.939
Trattamento Fine Rapporto	113.818	2.133.842	-2.020.024
Altri costi	107.914	362.878	-254.964
Totale	**2.597.143**	**38.036.683**	**-35.439.541**

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B10) Ammortamenti e svalutazioni**:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2022	2021	Var.
Diritti di brevetto	320.034	802.434	-482.400
Altre immobilizzazioni immateriali	2.371	31.256	-28.885
Totale	**322.404**	**833.690**	**-511.286**

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2022	2021	Var.
Impianti e macchinari	985.036	6.478.767	-5.493.731
Terreni e fabbricati	74.917	149.186	-74.269
Attrezzature ind.li e comm.li	10.246	36.009	-25.763
Altri beni materiali	43.970	33.818	10.152
Totale	**1.114.169**	**6.697.780**	**-5.583.611**

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B13) Altri accantonamenti:**

Altri Accantonamenti	2022	2021	Var.
Acc.to altri fondi e spese	249.205	255.633	-6.428
Acc.to oneri rinnovo CCNL	0	304.504	-304.504
Totale	**249.205**	**560.137**	**-310.932**

Per il dettaglio si rinvia a quanto già illustrato nella movimentazione dei Fondi rischi ed oneri.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B14) Oneri diversi di gestione:**

Oneri diversi di gestione	2022	2021	Var.
Bolli bus	82.719	371.974	-289.255
Sanzioni e penalità	46.692	193.495	-146.803
Sopravvenienze passive oneri di gestione es.prec.	41.611	13.123	28.487
Imposte varie	36.532	156.304	-119.772
Contributi associativi	30.559	163.006	-132.447
Altri oneri	23.286	4.740	18.546
Pedaggi autostradali e ingressi città	22.436	38.047	-15.611
Minusvalenze	15.606	4.465.311	-4.449.706
Spese varie automezzi strum.li e non	11.674	22.601	-10.927
Abbonamenti	3.863	13.614	-9.751
Erogazioni liberali	1.245	18.429	-17.184
Totale	**316.222**	**5.460.644**	**-5.144.423**

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	186	3.747	3.933

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei principali elementi di ricavo non ricorrenti di entità o incidenza eccezionali, diversi dalle già citate plusvalenze legate alla cessione dei beni al nuovo gestore.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	282.742	Accordo Tiemme/Autolinee Toscane
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	100.000	Svincolo Fondo Svalutazione Crediti risultante eccedente
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	83.450	Corretta rilevazione Consulenze legalli anno 2021
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	35.545	Svincolo Altri Fondi Rischi e Oneri risultante eccedente per franchigi assicurative
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	21.280	Conguagli utenze varie per passaggio Autolinee Toscane
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	19.532	Buoni pasto dipendenti resi
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	16.552	Voucher scaduti non riscattati da utenti
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	14.136	Storno di costi/rilevazione ricavi vari di competenza anni precedenti
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	12.866	Premioi risultato dipendenti anno precedente non erogato
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	8.750	Ricalcolo contributo Fondo TPL Salute per variazione numero dipendenti
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	6.669	Credito imposta L.160 competenza 2021
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	6.333	Conguagli noleggio vetture per passaggio Autolinee Toscane
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	6.221	Bonus ricambi anno 2021
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	6.210	Credito INPS anni precedenti
Sopravvenienze attive da eventi straordinari es.precedente	2.407	Conguagli TARI anni precedenti
TOTALE	**622.693**	

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei principali elementi di costo non ricorrenti di entità o incidenza eccezionali, diversi dalle già citate minusvalenze legate alla cessione dei beni al nuovo gestore.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravv.pass.servizi ev.str./es	53.570	Riequilibrio Contratto Ponte anni 2018-2019
Sopravv.pass.servizi ev.str./es	24.823	Conguagli utenze varie anni precdenti

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravv.pass.servizi ev.str./es	23.794	Servizi vari TPL anni precedenti
Sopravv.pass.servizi ev.str./es	18.837	Comune di Siena -oneri accessori sottopasso La Lizza 2017-2021
Sopravv.pass.servizi ev.str./es	15.018	Servizi vari anni precedenti
Sopravv.pass.servizi ev.str./es	10.566	Consulenze varie anni precedenti
Sopravv.pass.servizi ev.str./es	5.891	Servizi assistenza tecnica anni precedenti
Sopravv.pass.servizi ev.str./es	4.698	Distacchi anni precedenti
TOTALE	**157.197**	
Sopr.pas.beni terzi ev.str./es.prec.	3.565	Conguagli locazione immobili
Sopr.pas.beni terzi ev.str./es.prec.	1.396	Conguagli canoni assistenza stampanti
TOTALE	**4.961**	
Sopr.pas.oneri soc. ev.str./es.prec.	48.142	Regolazione posizione INPS anni precedenti
TOTALE	**48.142**	
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	13.647	Accordo Autolinee Toscane
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	10.690	Oneri di gestione vari anni precednti
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	8.800	IVA integrativa 2016
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	2.960	Voucher competenza Autolinee Toscane
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	2.904	Credito imposta su acquisto cespiti passati ad Autolinee Toscane - non spettante
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	2.037	Oneri di gestine TPL anni precedenti
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	573	Cartella Agenzia delle Entrate - mod.770
TOTALE	**41.611**	
Sopravvenienze passive da imposte dirett	8.957	IIRAP anni precedenti
Sopravvenienze passive da imposte dirett	2.576	Ritenute subite anni precedenti
Sopravvenienze passive da imposte dirett	132	Varie
TOTALE	**11.665**	
TOTALE	**263.576**	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'esercizio non ha generato imposte correnti. L'imponibile fiscale è stato infatti negativo, prevalentemente per la non imponibilità dei contributi Covid, pari a 2 milioni di euro.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Non sussistono imposte relative ad esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	7.751.571	2.163.465
Differenze temporanee nette	(7.751.571)	(2.163.465)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.854.546)	(104.279)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.854.546)	(104.279)

Anche in questo esercizio, come nel precedente, si è deciso di non rilevare ulteriori imposte anticipate.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	3	7	41	55

Al 31/12/2021 il numero medio dei dipendenti è pari a 865 unità.

Al 31/12/2022 il numero medio dei dipendenti è pari a 55 unità.

Al 31/12/2022 il personale di Tiemme spa è di n. 80 unità di cui n. 46 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.000	27.155

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	15.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero ed il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	18.000.000	18.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano di seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Contenzioso Public House

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute nel corso dell'esercizio 2020 dalla società Pubblic House S.r.l., incaricata da Etruria Mobilità e Tiemme dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020 Tiemme aveva ottenuto dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.1545/2020 di importo pari a € 96.002 a carico di P.H. oltre interessi e spese legali liquidate in circa € 3.000 oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.

Il provvedimento è stato però impugnato, con domanda riconvenzionale di risarcimento dei danni pretesi da Pubblic House, per la risoluzione anticipata del contratto e conseguentemente è stata instaurata una causa civile ordinaria pendente innanzi al Tribunale di Arezzo.

Si è conclusa la fase istruttoria, che ha previsto una CTU sull'eventuale danno lamentato da PH per la risoluzione anticipata del contratto per la quantificazione dei mesi delle somme non versate per i mesi di aprile e maggio.

La causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 10 maggio 2023.

In parallelo in considerazione della provvisoria esecutività del D.I. di Etruria Mobilità, è stata promossa una procedura di esecuzione nei confronti della Banca del Valdarno che è ancora in corso. Si tratta di esecuzione presso il Tribunale di Firenze in cui Etruria Mobilità è creditore procedente e TIEMME SPA, anch'essa creditrice munita di titolo esecutivo, è intervenuta; il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa banca.

Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme Spa.

Il Giudice si è riservato in data 17/11/2022 ed ancora non si è pronunciato in merito.

Controversia lavoro dipendenti ex ATAM

La causa è stata intentata a seguito del trasferimento del ramo d'azienda del TPL urbano da ATAM ad LFI. Nel corso del 2021 la Corte di Cassazione ha respinto l'appello di LFI e Tiemme, confermando il disposto della sentenza di Corte d'Appello di Firenze, che aveva statuito l'obbligo di applicare l'accordo di armonizzazione sindacale del 15.04.2008, anche ai ricorrenti lavoratori ex ATAM che l'avevano a suo tempo rifiutato, con diritto al pagamento degli arretrati.

L'azienda ha comunque previsto un congruo accantonamento in bilancio, allorché venne emanata la sentenza da parte della Corte d'Appello di Firenze. In data 07/05/2021 è stato sottoscritto un accordo tra Tiemme S.p.A., LFI S.p.A. e ATAM S.p.A. in cui le parti hanno riconosciuto la propria parte di debito e rendendosi disponibili ad accollarsi la propria quota.

Accertamenti Agenzia delle Entrate

Nel mese di marzo 2020, la società ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Arezzo, due Avvisi di Accertamento riferiti agli anni 2016 e 2018.

Per entrambi gli anni, gli Avvisi di Accertamento contestavano sostanzialmente la mancata fatturazione alla società Etruria Mobilità Scarl del maggior costo sostenuto da Tiemme Spa per differenze retributive stabilite dal giudice del lavoro a favore di una dipendente che svolgeva la propria funzione anche nell'ambito del service amministrativo prestato da Tiemme a Etruria Mobilità.

Contro tali accertamenti, in data 25/10/2022 è stato presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Arezzo.

Nelle more del procedimento, seppure contestando radicalmente la posizione dell'Agenzia, Tiemme ha portato avanti vari contraddittori raggiungendo, in data 28/04/2023, un accordo stragiudiziale di conciliazione.

In data 02/05/2023 l'Agenzia ha quindi richiesto alla Corte di giustizia tributaria di Arezzo l'estinzione del giudizio per cessata materia del contendere.

Le trattative per l'accordo di conciliazione hanno individuato la mancata fatturazione contestata nella misura del solo 120/360 del maggior costo riconosciuto dal Giudice del Lavoro alla ex dipendente e sostenuto dunque da Tiemme Spa.

La percentuale suddetta rappresenta il periodo di lavoro che la ex dipendente effettuava a beneficio di Etruria Mobilità Scarl.

Gli importi complessivi richiesti negli Avvisi di Accertamento (comprensivi di imposte, sanzioni ed interessi) ammontavano a Euro 30.806 per l'anno 2016 e Euro 307.288 per l'anno 2018.

Il costo complessivo che Tiemme Spa ha sostenuto è stato di circa Euro 6.500 per l'anno 2016 (Euro 4.200,00 di imposte oltre sanzioni ed interessi) e di circa Euro 65.000 per l'anno 2018 (Euro 48.000,00 di imposte oltre sanzioni ed interessi).

Si sono chiusi così due accertamenti avviati pochi giorni prima del lockdown del 2020, in piena fase emergenziale, e che hanno impegnato l'azienda per oltre tre anni.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato dei seguenti vantaggi economici:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Toscana	6.680.582	Contributi mancati ricavi Covid art.200 D.L.34/2020
Comune di Civitella Paganico	7.140	Contributi ex art.229, C.2-BIS, D.L. 34/2020 – trasporti scolastici
Comune di Orbetello	2.533	Contributi ex art.229, C.2-BIS, D.L. 34/2020 – trasporti scolastici
Comune di Gambassi Terme	1.400	Contributi ex art.229, C.2-BIS, D.L. 34/2020 – trasporti scolastici
Comune di Asciano	352	Contributi ex art.229, C.2-BIS, D.L. 34/2020 – trasporti scolastici
Comune di Civitgella in Val di Chiana	279	Contributi ex art.229, C.2-BIS, D.L. 34/2020 – trasporti scolastici
Totale	**6.692.286**	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 25.440 alla riserva legale;

• euro 483.361 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Arezzo, 24/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Guido Delmirani, Presidente

uniaudit
assurance & advisory

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di

Tiemme S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Tiemme S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Tiemme S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 8 giugno 2023

Uniaudit S.r.l.

Andrea Brogelli
Socio

TIEMME S.P.A
VIA GUIDO MONACO, 37
52100 AREZZO (AR)
Codice fiscale e partita Iva 02046440513
R.E.A. di Arezzo n. 157781 – Capitale Sociale € 18.000.000,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Ai soci della società TIEMME S.P.A

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. Abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2022, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, e dalla relazione sulla gestione redatto dall'organo amministrativo della società "TIEMME S.P.A.".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto dagli Amministratori secondo le disposizioni del codice civile.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 07 luglio 2022 dall'Assemblea dei Soci, ed ha svolto l'attività di vigilanza alle disposizioni di legge ed in particolare con riferimento agli articoli 2043 ss. c.c,, 2429 co.2 c.c., allo statuto vigente e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La funzione relativa al controllo e la revisione contabile della "TIEMME S.P.A" è attribuita alla Società di Revisione "UNIAUDIT SRL" che ha espresso in data 8 giugno 2023 il proprio giudizio favorevole sul bilancio d'esercizio di "TIEMME S.P.A.".

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, valutando attentamente l'impegno e il tempo richiestoci per un corretto svolgimento dell'incarico.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'consiglio di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

-il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è mutato rispetto l'esercizio precedente;

-il livello della sua preparazione tecnica, resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

-i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio.

Abbiamo preso visione della relazione annuale predisposta dall'O.D.V. per l'anno 2022 ed abbiamo acquisito informazioni dallo stesso Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

GARA TPL

Il Collegio ha avuto costante informazione dal Cda in merito agli aggiornamenti susseguenti agli sviluppi del contenzioso presso il Consiglio di Stato per la gara servizi Tpl a bacino unico regionale e in esito alla sentenza n.4779/2021 con successivo subentro del nuovo gestore a partire dal 1° novembre 2021.

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato n. 4779/2021 e dopo che i passaggi di tutti i beni ad Autolinee Toscane si erano perfezionati, Mobit ha impugnato la suddetta sentenza con la proposizione di un ricorso per cassazione e con un ricorso per revocazione ordinaria davanti allo stesso Consiglio di Stato. In particolare, nel ricorso per cassazione Mobit ravvedeva un vizio di eccesso di potere giurisdizionale per avere, il Consiglio di Stato, sconfinato nelle competenze riservate alla Pubblica Amministrazione. Con ordinanza n.5502/2023 del 22 febbraio 2023 la Cassazione sez. unite civili ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato da Mobit. Quanto al ricorso per revocazione ordinaria proposto allo stesso Consiglio di Stato, questo si fondava sul fatto che il PEF su cui il Consiglio di Stato si è pronunciato non era quello previsto in sede in Gara e per di più non era asseverato, ipotesi prevista a pena di esclusione dagli atti di Gara. Con sentenza n. 5174/2022 pubblicata in data 23 giugno 2022 il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso per revocazione proposto da Mobit.

PROCEDURA SANZIONATORIA AGCM

Il Collegio ha avuto costante informazione dal Cda in merito agli aggiornamenti della procedura sanzionatoria AGCM. Nel corso del 2022 l'Autorità Garante per la Concorrenza (AGCM) ha irrogato a ONE Scarl una sanzione per violazione della concorrenza. ONE ne ha informato i Soci, ma al momento non sono state definite le modalità e l'entità della ripartizione della sanzione. Dalla lettura del provvedimento dell'AGCM, e più in generale dall'approfondimento della vicenda, risulta infatti evidente che le condotte assunte da AGCM come violative della concorrenza e, in quanto tali, sanzionate (ritardata trasmissione delle informazioni essenziali e ritardato trasferimento dei beni strumentali ad Autolinee Toscane S.p.A.) pare emergere siano state tenute dalle aziende esercenti il servizio in quanto gestori uscenti, titolari dei beni essenziali oggetto di cessione. Si precisa che ONE ha incaricato un consulente tributarista al fine di determinare il corretto trattamento contabile e fiscale della sanzione. Inoltre, si ricorda che in data 11 ottobre 2022 il provvedimento è stato impugnato davanti al Tar del Lazio. Al momento ONE non ha ancora definito la misura del riparto in attesa della replica dell'Autorità Garante in merito alla censura mossa da ONE sulla indeterminatezza del calcolo adottato per la definizione della sanzione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.6, c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

La società, nel CdA del 22 marzo u.s., ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, e dell'art. 12 dello statuto ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio 2022 nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni che hanno indotto i consiglieri ad avvalersi del maggior termine sono correttamente esplicitate nella relazione sulla gestione.

Inoltre, è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

-i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

-è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

-è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

-è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

-si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritto nell'attivo;

-sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;

-gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 508.801 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	32.560.219
Passività	Euro	6.545.281
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	25.506.137
Utile dell'esercizio	**Euro**	**508.801**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	11.924.240
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.411.328
Differenza	**Euro**	**512.912**
Proventi e oneri finanziari	Euro	7.554

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**520.466**
Imposte sul reddito	Euro	11.665
Utile dell'esercizio	**Euro**	**508.801**

Il risultato netto accertato dall'organo amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura dl bilancio, risulta positivo per euro 508.801.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, **non rileviamo motivi ostativi all'approvazione**, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Grosseto, 09 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

- Rag. Nacci Alessandro, presidente
- Rag. Materazzi Silvano, sindaco effettivo
- Dott. Bambagini Alberto, sindaco effettivo

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 26 GIUGNO 2023
IN PRIMA CONVOCAZIONE

--*

Il giorno 26 Giugno 2023 alle ore 10,45 presso la sede operativa di Tiemme S.p.A. in Monteriggioni, loc. Castellina Scalo, Via Gabbricce n. 14, ed anche in modalità a distanza, si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Tiemme S.p.A, con sede legale in Arezzo, Via Guido Monaco, 37, codice fiscale e n. iscrizione 02046440513 del Registro delle Imprese di Arezzo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione Bilancio esercizio 2022;
2) Varie ed eventuali

Presiede l'Assemblea, a norma di Statuto, il Presidente, dottor Guido Delmirani, il quale, sentito il parere dei partecipanti e ricevutone il consenso, chiama ad assumere le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Ambra Marotta.

Il Presidente procede quindi a constatare e far constatare che:

- l'avviso di convocazione è stato inviato ai Soci con lettera del 19.06.2023 Prot. n. 00204 con documentazione comprovante che il ricevimento è avvenuto almeno otto (8) giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea;
- nel rispetto di quanto disposto dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020 e s.m.i, è previsto che l'intervento in Assemblea possa avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente e il segretario;
- che sono presenti, anche mediante collegamento in videoconferenza, i Soci:
- **La Ferroviaria Italiana (L.F.I.) S.p.A.**, titolare di n. 5.457.600 azioni, del valore nominale di € 5.457.600,00, rappresentanti il 30,32% del capitale sociale, in persona del Presidente, dottor Maurizio Seri;
- **R.A.M.A. S.p.A.,** titolare di n. 5.240.234 azioni, del valore nominale di € 5.240.234,00, rappresentanti il 29,12% del capitale sociale, in persona del Presidente, dottor Guido Delmirani;
- **TRA.IN S.p.A.,** titolare di n. 6.609.600 azioni, del valore nominale di € 6.609.600,00, rappresentanti il 36,72% del capitale sociale, in persona del Presidente, dottor Leonardo Tafani;
- **Tiemme S.p.A.,** titolare di n. 253.366 azioni proprie, con diritto di voto sospeso, del valore nominale di € 253.366,00, rappresentanti l'1,41% del capitale sociale, in persona del Presidente, dottor Guido Delmirani;
- che sono quindi presenti complessivamente n. 4 Soci, portatori di n. 17.560.800 azioni, rappresentanti il 97,56% dell'intero capitale sociale;
- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione:

Guido Delmirani - Presidente
Massimiliano Dindalini - Consigliere
Leonardo Tafani - Consigliere

- che sono presenti per il Collegio Sindacale:

Alessandro Nacci - Presidente (in videoconferenza)
Silvano Materazzi - Sindaco (in videoconferenza)

Alberto Bambagini - Sindaco
È presente il Direttore Generale Ing. Piero Sassoli.

Ciò premesso e rilevato, il Presidente

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi di legge e di Statuto.
Esaurite le formalità di rito, il Presidente dà inizio alla seduta.
Viene dato quindi corso alla discussione degli argomenti, con l'esame del

Punto n.1 all'O.d.G:

"Approvazione Bilancio esercizio 2022"
Il Presidente sottopone ai Soci la proposta di Bilancio dell'esercizio 2022, del quale viene omessa la lettura su consenso unanime dei Soci.
Il Presidente ricorda che in data 22.03.2023 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato il differimento dell'approvazione del bilancio al maggior termine di n.180, in quanto sul Bilancio 2022 insistono alcune significative poste di particolare rilievo, la cui precisa quantificazione non poteva avvenire entro i termini ordinari di approvazione del bilancio. In particolare ci si riferisce sia alle compensazioni per mancati ricavi tariffari da Covid-19 (DL34/2020 art.200 e successive integrazioni) per la cui quantificazione è in corso un'attività istruttoria da parte della Regione Toscana volta a verificare l'assenza di eventuali sovra-compensazioni, sia alla definizione dei saldi dei corrispettivi degli Atti d'obbligo per la prosecuzione dei servizi di TPL imposti dalla Regione Toscana nel 2021.
Ciò premesso, l'esercizio 2022 è ancora caratterizzato dalla fase di rilancio della società, che si sta muovendo in linea con gli obiettivi di riacquisire servizi, in tutti gli ambiti definiti dal piano industriale triennale, approvato dall'assemblea dei Soci.
Il bilancio chiude con utile di € 508.801,00, e viene segnalato come l'inizio di alcune nuove attività previste nel piano industriale sono slittate per motivi essenzialmente burocratici e quindi le stesse non hanno potuto incidere nel 2022, come ipotizzato ad inizio anno.
L'andamento del 2022 è stato comunque positivo, tenuto conto del radicale cambiamento della realtà aziendale a seguito della cessione del core business del TPL ad Autolinee Toscane.

Cede poi la parola al Direttore Generale che illustra il prospetto rappresentativo della situazione gestionale, conservato agli atti della seduta insieme ai documenti relativi al bilancio 2022.
Il Direttore Generale premette che vi è stato nel 2022 un generale ritardo dei tempi da parte delle stazioni appaltanti sia per la pubblicazione dei bandi per le gare al tempo T2 , sia per la gare del TPL del Lazio e dell'Umbria , sia infine per l'effettiva partenza del servizio della gara di Roma Capitale lotto EST , aggiudicata al RTI a cui Tiemme ha fornito l'avvalimento e concluso un contratto di subconcessione, che però è stata bloccata da un ricorso al TAR di Busitalia.
Di conseguenza, i ricavi attesi e stimati all'inizio anno non si sono interamente realizzati. Inoltre l'acquisizione di nuovi servizi di TPL potrebbe ulteriormente slittare.
Dopo aver richiamato quanto già esaminato in sede di esame del preconsuntivo di Gruppo Tiemme-Bybus nella seduta del 22.03.2023, procede con l'illustrazione dei dati relativi a Tiemme.

I ricavi netti del servizio, pari complessivamente ad € 8.123.000, sono declinati nelle seguenti singole voci:

- TPL pari complessivamente ad € 336.000: si tratta di servizi svolti a Castel Fiorentino, nel lotto Grossetano nei bacini di Monte Argentario e del Parco di Alberese e nel microlotto di Livorno, nel bacino di Vada.

- Servizi scolastici: rappresentano ancora la voce più consistente e questo crea qualche problema in quanto gli stessi hanno una redditività minore per la loro durata di soli n.9 mesi all'anno e perché sono tutti concentrati nelle ore di punta. Ad oggi, inoltre, risulta difficoltoso trovare conducenti da assumere a part-time. I ricavi, pari a € 4.501.000, sono cresciuti nel corso dell'anno in esito sia al mantenimento di servizi già precedentemente svolti, sia all'aggiudicazione di numerose nuove gare, a cui società ha partecipato soprattutto nel periodo estivo. La Società ha acquisito, nei territori già precedentemente serviti, gli appalti dei Comuni di Poggibonsi e di Gaiole in Chianti. Ha inoltre acquisito nel territorio regionale i servizi dei Comuni di Scandicci, San Casciano e Firenze per il trasporto degli alunni alle palestre dell'area Fiorentina e fuori regione il Comune di Castiglion del Lago.

- Linee Mercato: si tratta delle Linee Mare, delle navette dal parcheggio del Fagiolone (Siena), delle navette per le spiagge dell'Argentario e delle linee a lunga percorrenza Siena-Fiumicino e Siena- Roma (quest'ultima sospesa nel 2023 per scarsa affluenza). I ricavi si sono attestati ad € 386.000.

- Servizi sostitutivi: si tratta dei servizi effettuati sia per conto di TFT con ricavi pari a € 516.000;

- Servizi di noleggio: la voce comprende i noleggi "classici" ed i servizi di "noleggio integrativi del TPL" con ricavi pari a € 636.000.

- Sevizi di Officina: i ricavi sono stati pari ad € € 817.000. La voce comprende i servizi manutentivi, pari ad € 76.000 che la vendita dei ricambi all'esterno pari ad € 742.000, che risulta in grossa crescita.

- Servizi consulenziali/progettuali: i ricavi sono stati pari ad € 66.000 e si tratta al momento della consulenza nei confronti della società ConeroBus (TPL di Ancona) per l'ottimizzazione dei turni macchina e la gestione del Magazzino e per TFT per l'implementazione del sistema di vendita EMV nelle stazioni ferroviarie.

- Sevizi collaterali: i ricavi sono stati pari ad € 865.000; la voce comprende i servizi di sanificazione, il service alle altre aziende/Scarl e le attività commerciali.

- La voce "Altri ricavi" è risultata pari ad € 3.176.000 e comprende essenzialmente il noleggio a freddo dei veicoli ad AT (€ 304.000) ricavi Vari (€ 835.000) ed anche la previsione per i mancati ristori COVID 2020-2021, stimati in via molto prudenziale, in circa € 2.000.000.

Il totale complessivo dei ricavi è stato quindi di € 11.299.000.

Vengono di seguito esposte le voci di COSTO:
- Costi per consumi materiali: la voce è stata pari ad € -1.552.000 e ha risentito certamente dell'impennata dei costi dei carburanti/lubrificanti e dell'aumento del costo dei ricambi dovuto all'aumento delle vendite degli stessi verso l'esterno.

- Costi per servizi: la voce è stata pari ad € -4.041.000 e risulta inferiore rispetto alle previsioni per l'assenza delle voci di costo Commessa extra Toscana (gara Roma Est) e Commessa aeroporti. La voce comprende i costi per sub-affidamento dei servizi pari ad € -2.735.000 e per i servizi affidati a terzi pari ad € -431.000

- Costi per spese generali: la voce è stata pari ad € - 490.000 in aumento rispetto alle previsioni a seguito del noto trend mondiale, in continua salita, dei costi energetici e di ogni tipo di

materiali e servizi, iniziato con la pandemia COVID-19 ed aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina.

- Oneri diversi di gestione: la voce è stata pari ad € - 450.000

- Costi del Personale: la voce è stata pari ad € -2.939.000 ed è rappresentata per la maggior parte dai costi del personale diretto (€ - 2.548.000) e da quello in distacco (€ -234.000); ovviamente non contiene i costi preventivati relativi ai servizi previsti nel Piano Industriale, la cui realizzazione sta protraendosi nel tempo e che quindi non hanno impattato nel 2022.

Il totale dei costi operativi è quindi pari ad € - 9.472.000.

La gestione caratteristica nel 2022 ha segnato un EBITDA pari ad € 1.827.000.

Per ciò che concerne gli:

Ammortamenti: la voce è stata pari ad € - 1.437.000 in forte aumento rispetto alle previsioni di budget per gli investimenti effettuati nel corso dell'anno, sia per l'acquisto di autobus che di tecnologie (sistema AVM).

Accantonamenti: la voce è stata pari ad € -65.000, e differisce rispetto al preconsuntivo per l'adeguamento del fondo accantonamenti (€ -249.000, di cui € -200.000 per penali AGCM) e per l'adeguamento dei precedenti fondi (€ 185.000).

Il Totale dei costi è risultato quindi pari a € -10.973.000.

L'EBIT nel 2022 è stato pari a € 326.000.

Il saldo della gestione finanziaria è stato pari ad € 8.000 e quello della gestione straordinaria è stato pari ad € 175.000. Quest'ultimo dato comprende prevalentemente la definizione delle partite che erano rimaste in sospeso con Autolinee Toscane.
Nell'esercizio non sono maturate imposte per effetto della non imponibilità dei ristori per mancati ricavi da tariffa.

Sul tema dei mancati ricavi Covid, permane il forte ritardo della Regione Toscana nell'erogazione dei ristori ministeriali, peraltro già nelle disponibilità della Regione; attualmente nei bilanci 2020, 2021 e 2022 sono state inserite somme pari a circa € 10.500.000, a fronte di una spettanza di circa € 19.000.000, calcolata sulla base dell'algoritmo ministeriale.
I ristori imputati sul bilancio, pari a € 2.000.000 sono stati imputati con una logica fortemente prudenziale in attesa che si concludano le istruttorie della Regione Toscana volte a misurare l'equa remunerazione del servizio e l'assenza di un'eventuale sovra compensazione.

Il risultato netto finale è quindi utile di € 508.801,00.

A conclusione il Direttore Generale segnala la potenziale criticità rappresentata da una controversia di lavoro promossa da tempo da alcuni dipendenti aderenti al Sindacato FAISA che riguarda le competenze aggiuntive da corrispondere nei giorni di ferie. La tematica ha ormai valenza nazionale , tanto che in data 10.05. 2022 è stato stipulato un Accordo Nazionale che prevede, per il futuro, il diritto dei lavoratori al pagamento di un'indennità forfettaria di € 8,00 lorda per ogni giorno di ferie. Restano però da definire aziendalmente gli arretrati per il periodo pregresso, per cui, su invito del giudice d'appello, è stato aperto un tavolo di trattative con le OO.SS. in cui le posizioni si sono rivelate davvero distanti .

La problematica che oggi vede coinvolta anche Autolinee Toscane, in qualità di datore di lavoro subentrante, è di portata economica molto consistente poiché riguarderebbe tutto il personale in forza al 31.10.2021 e per un periodo contrattuale che potrebbe ricadere anche sulle società madri (ante costituzione di Tiemme nel 2010).

Viene quindi presentata la Nota integrativa e la relazione sulla Gestione degli Amministratori, in cui sono evidenziati, fra l'altro, i fatti più significativi dell'esercizio.

Il Presidente cede la parola ai Soci.
Per il Socio L.F.I., il dottor Seri, si congratula con il Consiglio di Amministrazione per i risultati di Bilancio, preannunciando il proprio voto favorevole. Il Socio prosegue affermando che i risultati sono positivi ed è positiva la prospettiva di ampliamento del servizio.
Per il Socio TRA.IN, dottor Leonardo Tafani, si associa ai complimenti alla Società per i risultati di Bilancio e preannuncia il proprio voto favorevole.
Il Presidente, cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dottor Alessandro Nacci, il quale si riporta integralmente alla relazione redatta dallo stesso Collegio Sindacale, venendo sollevato dai Soci dalla sua lettura integrale, ed invita i Soci ad approvare la destinazione degli utili, secondo le indicazioni dell'organo amministrativo.

Dopo approfondito esame dell'argomento, il Presidente pone in votazione il Bilancio di esercizio 2022 di Tiemme S.p.A., con le risultanze illustrate, conformemente ai testi conservati agli atti della seduta.
L' Assemblea dei Soci, all'unanimità dei votanti,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio 2022, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2428, nei testi conservati agli atti della seduta, e di approvare altresì la proposta di destinare l'utile di esercizio di € 508.801,00, a riserva legale per € 25.440,00 ed a riserva straordinaria per la parte residuale, pari ad € 483.361,00.

<u>Punto n. 2 all'O.d.G:</u>

Varie eventuali.
Non vi è alcun argomento da esaminare e discutere

--*

Il verbale della seduta viene immediatamente approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci, previa lettura dello stesso.

Alle ore 11:45 il Presidente, terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e constatato che nessuno chiede la parola, dichiara l'Assemblea conclusa e toglie la seduta.

Il Segretario Ambra Marotta	Il Presidente Guido Delmirani